



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 febbraio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 36

Rettifiche	» 51
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Calderara Di Reno (BO), via Bizzarri n. 21
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Società del Tribunale di Bologna al n. 24.213
Codice fiscale n. 01112610371
Partita I.V.A. n. 00533061206

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso lo Studio del Dr. Carlo Ticozzi Valerio in Milano, Via Casati n. 20 per il giorno 4 marzo 1994 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione il giorno 7 marzo 1994 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo carica Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti inerenti le perdite della società, ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Malossi

NUOVA FLEGO & MESSINEO - S.p.a.**Costruzioni generali**

Sede sociale in Viterbo, Via Caduti sul Lavoro, 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Viterbo reg. soc. n. 8079
 Codice fiscale 00265200725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viterbo, Via Caduti sul Lavoro n. 2, per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Nuova Flego & Messineo S.p.a. e della Fides S.r.l. nella La Porticella S.r.l., senza aumento del capitale sociale della incorporante, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Viterbo, 10 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giovan Carlo Troncarelli

S-1768 (A pagamento).

SUPERAL T LEASING - S.p.a.

Sede in Prato, Via Traversa Fiorentina n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 19549
 Codice fiscale n. 10547680156
 Partita I.V.A. n. 01632020978

È convocata presso la sede sociale per il 7 marzo 1994 alle ore 15,30 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della natura giuridica della società in società a responsabilità limitata;
2. Variazione della ragione e dell'oggetto sociali;
3. Approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale;
4. Nomina dell'Organo Amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sepp Richard Horder

S-1774 (A pagamento).

SAN CARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Pomezia, loc. Tor Maggiore, Santa Palomba
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma 2816/67
 Codice fiscale n. 00432190585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Atlante-Cerasi sito in Roma, Piazzale Porta Pia n. 121, per il giorno 10 marzo alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.800.000.000 a L. 3.360.000.000.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-1775 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.**Società Esattorie Meridionali**

Sede legale in Potenza, Piazza Mario Pagano n. 8
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 111 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105190763

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 marzo 1994 alle ore 9,30, in prima convocazione presso la Direzione della Società in Via della Chimica n. 8 in Potenza ed in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori redatta anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e dei sindaci; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1994/1996;
3. Integrazione componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 (sede sociale) dello Statuto sociale;
2. Ripiano perdite esercizio 1993 e operazioni sul capitale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente: dott. Michele Giuratrabocchetta.

S-1784 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano**

Sede legale di Fano, via Montevicchio n. 114
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 30.922.734.077
 Fondo per rischi bancari generali L. 7.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Pesaro n. 11542
 Iscrizione Albo Aziende di Credito n. 5144
 Codice fiscale n. 00129820411

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Fano, Via Montevicchio n. 114, il giorno 7 del mese di marzo 1994, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 8 del mese di marzo 1994, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 100.000.000.000 a L. 150.000.000.000, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice civile da attuarsi mediante:

a) emissione di massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna;

b) emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile, alla pari in azioni ordinarie costituito da massime n. 3.000.000 obbligazioni del valore nominale di L. 18.000 cadauna;
 c) emissione, anche in più riprese, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna al servizio del prestito obbligazionario di cui al punto b) precedente;

2. Modifiche statutarie conseguenti agli articoli 5 e 17 dello Statuto;

3. Determinazione delle modalità termini e condizioni per l'esecuzione delle operazioni di aumento del capitale sociale e di emissione del prestito obbligazionario convertibile; proposte e conseguenti deleghe agli amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Fano, 7 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Corrado A. Montanari

S-1787 (A pagamento).

SOGEMAR - INTERPORTO - S.p.a.
Società Generale Magazzini Raccordati

Sede in Rho, frazione Lucernate, via Magenta n. 60
 Capitale sociale L. 2.900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1994, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Genova.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1796 (A pagamento).

GLEM GAS - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Respighi n. 91
 Capitale sociale L. 22.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro società del Tribunale di Modena al n. 23333
 Codice fiscale n. 07633180158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 1994 alle ore 9 presso la sede amministrativa in San Cesario (MO), via Modenese n. 4266, in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le proprie azioni presso la sede amministrativa della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

S. Cesario S.p. (MO), 4 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Guerzoni

S-1797 (A pagamento).

ANSA MARMITTE - S.p.a.

Sede in Finale Emilia (MO), via Genova, 2
 Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 31768 reg. soc.
 Codice fiscale n. 07889450156
 Partita I.V.A. n. 01942180363

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 marzo 1994 alle ore 11 presso la Sede sociale in Finale Emilia, via Genova n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo Statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la Sede sociale.

Finale Emilia, 3 febbraio 1994

L'amministratore delegato: Valerio Cotignola.

1798 (A pagamento).

META SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Majakowski 10-b-c-d
 Capitale sociale L. 2.548.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5860 del registro delle società
 presso il Tribunale di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 00271730350

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione alle ore 17 del giorno 7 marzo 1994, ed in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 9 marzo 1994, presso la sede amministrativa a Reggio Emilia in via Oberdan n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico, come previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale;
 2. Determinazione compenso per le funzioni svolte dal Consiglio nel 1994;

3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Determinazione del compenso per l'amministratore unico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 7 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Simonazzi

S-1799 (A pagamento).

NUOVA VALSERCHIO - S.p.a.

Sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via della Fabbrica n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Lucca n. 10932
Partita I.V.A. n. 01033160464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 1994 alle ore 16,30 presso gli Uffici Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Incarico Società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Gaetano Tavassi La Greca.

S-1800 (A pagamento).

CO.M.I.L. - S.p.a.

Sede sociale in Montelabbate (PS), via L. Da Vinci 1/5
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli obbligazionisti della Società per il 7 marzo 1994 alle ore 18 presso lo studio notarile del dott. Enrico Marchionni in Pesaro, via Mameli n. 104, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di L. 480/ML emesso il 3 ottobre 1991.

Pesaro, 9 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Selci

S-1804 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede in Viterbo, via Aurelio Saffi n. 136

Capitale sociale L. 10.920.000, riserve L. 19.535.580.015

Partita I.V.A. n. 00057680563

Convocazione di assemblea straordinaria

Egregio consocio, Ella è invitata ad intervenire all'assemblea generale straordinaria dei soci della cassa, che si terrà nei locali del Grand Hotel Salus delle Terme «Pianeta Benessere» in strada Tuscanese n. 26/28 Viterbo, in prima convocazione sabato 5 marzo 1994 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno successivo domenica 6 marzo 1994 alle ore 9,30 negli stessi locali, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

modifica degli articoli 10, 36, 37 dello statuto sociale in adeguamento al decreto legislativo n. 385/93 (nuova legge bancaria):
art. 10: patrimonio;
art. 36: destinazione degli utili;
art. 37: destinazione dei residui attivi di liquidazione.

conferimento di delega al Presidente del Consiglio di amministrazione, ed in sua assenza al vice presidente, ad apportare alla delibera assembleare le varianti eventualmente richieste dalla Banca d'Italia e/o dal Tribunale in sede di omologazione.

Viterbo, 7 febbraio 1994

Cassa Rurale ed Artigiana di Viterbo
Il presidente: dott. Lucio A. Calandrelli

S-1806 (A pagamento).

S.AG.I.P. - S.p.a.

Società Agricola Industriale Padana

Parma, via Farini, 35

Tribunale di Parma reg. soc. n. 17397

Codice fiscale n. 00570240374

I signori obbligazionisti portatori dei seguenti n. 4 prestiti:

- 1) 18 giugno 1985, 1° aprile 1994, di originarie L. 1.200.000.000;
 - 2) 1° gennaio 1986-31 dicembre 1995, di originarie L. 800.000.000;
 - 3) 2 aprile 1987-1° aprile 1996, di originarie L. 2.600.000.000;
 - 4) 1° ottobre 1987-2 luglio 1997 di originarie L. 1.100.000.000;
- della società S.AG.I.P. - Società Agricola Industriale Padana S.p.a. con sede legale in Parma, sono convocati in assemblea per il giorno sabato 19 marzo 1994 alle ore 9, a Correggio (Reggio Emilia), presso il Gruppo Sportivo Correggese (Bocciofila B. Vicentini) di via Circondaria n. 48 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni dei prestiti, comunicazioni varie. Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso le sedi della società a Rubiera e a Correggio. Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Rubiera (Reggio Emilia), 9 febbraio 1994

Il presidente: dott. Cantarelli Paolo.

S-1807 (A pagamento).

I SICILIANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza di Spagna n. 72/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04617051000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 marzo 1994 alle ore 24 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1994 alle ore 12 presso lo Studio del notaio Gennaro Mariconda, sito in Roma, via Col di Lana n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;

Roma, 8 febbraio 1994

Il presidente: prof. avv. Alfredo Galasso.

S-1815 (A pagamento).

S.C.A.L.A. - S.p.a.**Società Costruzioni Azionaria Lavori Africa**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Barberini n. 86
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 907/35

La sottoscritta Bollini Adele Ambrogina nata a Milano il 16 luglio 1945, quale liquidatore delle Società Costruzioni Azionaria Lavori Africa (S.C.A.L.A.) S.p.a., in liquidazione, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Barberini n. 86, presso l'Associazione Nazionale per la Ricostruzione, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 4 marzo 1994, e in seconda convocazione alle ore 15 e 30 del giorno 5 marzo 1994, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio finale al 31 dicembre 1993;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 11 febbraio 1994

Adele Ambrogina Bollini.

S-1825 (A pagamento).

TRENTINO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Rovereto, via Manzoni n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Rovereto al n. 4647 del registro delle società

I signori azionisti della Trentino Energia S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1994, alle ore 17, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, di consiglieri di amministrazione;

2. Nomina, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, del presidente del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;

3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori, al presidente e al vice presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Perdita della società, provvedimenti conseguenti art. 2446 del Codice civile;

2. Proposta di modifica art. 2 (sede) dello Statuto sociale;

3. Proposta di modifica art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 25 febbraio 1994 presso la sede sociale.

Rovereto, 7 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il vice presidente: ing. Zanon Sergio

S-1854 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI**C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
 Codice fiscale n. 00084280395 - Telefono 0544-428111

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Egregi Soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 4 marzo 1994 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di Previsione relativo all'esercizio 1994;
2. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 5 marzo 1994 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Giuseppe Paolo Belletti

S-1865 (A pagamento).

CANESSA CANTIERI - S.p.a.

Sede in Genova, via del Colle n. 36/1
 Capitale sociale L. 1.131.550.000
 Tribunale di Genova reg. soc. 21139, fasc. 37152/306
 Codice fiscale n. 00277840104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 marzo 1994 alle ore 17 presso la sede della società e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico per la vendita di un terreno a società controllata.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Francesco Paolo Canessa.

G-62 (A pagamento).

STORK-REMU - S.p.a.

Sede in Calcinato, fraz. Ponte S. Marco (Brescia)
S.S. 11 Padana Superiore, 314/A

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 12784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 marzo 1994 alle ore 9 in Milano presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione di responsabilità nei confronti di un amministratore cessato dalla carica;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

M-606 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Milano n. 8/11
Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato ed es.
Tribunale di Milano reg. soc. n. 154136/4784/36
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 13, presso lo studio del notaio, dott. Cesare Bellotti, per il giorno 8 marzo 1994, ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 10 marzo 1994, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Molex Italia S.p.a. della Molex Elettronica S.r.l.;
2. Deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 4 febbraio 1994

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-608 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.

Società Italiana di Revisione e Fiduciaria

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società Tribunale di Milano
al n. 157410 volume 3830, fascicolo 10

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 7 marzo 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio al 31 dicembre 1993, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Deloitte e Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana;
Banca di Legnano;
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 4 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Emilio Allevi

M-612 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano al n. 322726, vol. 8037, fasc. 26

Codice fiscale n. 10522110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 7 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della Relazione sulla gestione, del progetto di bilancio al 31 dicembre 1993, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Deloitte e Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 4 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Renzo Noris

M-613 (A pagamento).

MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 121359/3126/9
 Codice fiscale n. 00881910152

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani 22 per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di allungamento della scadenza del prestito obbligazionario con conseguente modifica dell'art. 3 (durata) del regolamento del prestito.

Per poter intervenire in assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le obbligazioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 3 febbraio 1994

Un amministratore: rag. Livio Carniglia.

M-618 (A pagamento).

UTENSILIERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese, Reg. soc. n. 18443

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 11.400.000.000 a L. 15.000.000.000 con sovrapprezzo; conseguenti delibere e modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-1898 (A pagamento).

MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 22
 Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano nn. 121359/3126/9
 Codice fiscale n. 00881910152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani 22 per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 29 marzo 1994 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 6 e 33 dello statuto sociale e proposta di allungamento della scadenza del prestito obbligazionario con conseguente modifica dell'art. 3 (durata) del regolamento del prestito.

per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, prima presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Milano, 3 febbraio 1994

Un amministratore: rag. Livio Carniglia.

M-619 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ETOILE - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Eustachi n. 36
 Capitale sociale L. 323.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano Reg. soc. n. 168889/4079/39

I signori azionisti della Immobiliare L'Etoile S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via B. Eustachi n. 36, per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 12.

Il presidente: Albert Ronc.

M-620 (A pagamento).

DARIO MANULI - S.p.a.

Milano, via del Torchio n. 1
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i Consiglieri ed i Sindaci sono invitati all'assemblea straordinaria del 9 marzo 1994 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Lainati sito in Milano, via Cusani n. 1, ed occorrendo per il 10 marzo 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 15 dicembre 1993: eventuali provvedimenti ex art. 2446 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Dario Manuli

M-624 (A pagamento).

CONSORZIO IMPIANTISTI LOMBARDI - S.p.a.**Consortile***(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Belgioioso, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano società 276022 - volume 7101 - fascicolo 22

Gli azionisti del Consorzio Impiantisti Lombardi S.p.a. Consortile in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1994, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso, 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994 alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso, 2.

Milano, 7 febbraio 1994

Consorzio Impiantisti Lombardi S.p.a.

Il liquidatore: dott. Sergio Viganò

M-625 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 9 marzo 1994 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione dividendi dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1993;
2. Nomina di un nuovo componente del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 febbraio 1994

Un amministratore: Gary Ellis.

M-626 (A pagamento).

A. TONOLLI & C. - S.p.a.*In liquidazione in concordato preventivo*

Sede in Paderno Dugnano (MI), strada Statale dei Giovi, 5

Capitale sociale L. 21.540.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 24955

Partita I.V.A. n. 06921460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 10 in Milano presso la Casa di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un liquidatore sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale
dott. Pusineri Giorgio

M-627 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Londonio n. 2

Capitale sociale L. 65.000.000.000 versato

Tribunale di Milano, n. 161912/3940/12

C.C.I.A.A. di Milano n. 899454

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01841620154

Gli azionisti della Shell Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso gli uffici di Milano, via Chiese, 74 per il giorno 17 marzo 1994 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Howard John Shields

M-634 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI COSTRUZIONI ED AFFINI - S.p.a.**S.I.C.E.A.**

Basiano, via G. Carducci, 8

Capitale sociale L. 626.400.000 interamente versato

N. 107652 Reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Davide Di Ganci in via Filippo Re, 9/A Reggio Emilia, per il giorno 9 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 primo comma n. 1 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Franco Chiesa

M-635 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV), via Chitola n. 49
 Capitale sociale L. 1.170.000.000
 Tribunale di Vigevano nn. 6442/7322
 Codice fiscale n. 00472320183
 Partita I.V.A. n. 01360590184

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vigevano via Chitola n. 49 per il giorno 9 marzo 1994 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1994 alle ore 21, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione programma lavori ampliamento campo da golf;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 avv. Roberto Codecà

M-638 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno, 14
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Soc. 47086 - vol. 1632 - fasc. 5966

Gli azionisti della Società B. Braun Milano S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Franco in Milano, via Larga 6 per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 marzo 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di copertura perdita;
 Proposta di aumento del capitale sociale;
 Abolizione dell'art. 18 dello statuto sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca d'America e d'Italia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bernd Braun

M-639 (A pagamento).

ALFOR - S.p.a.

Società Agricola Alimentare Forestale Italiana
(in liquidazione)
 Firenze, via Scipione Ammirato, 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze Registro società n. 45885/2
 Codice fiscale n. 07394810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1994 e in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1994, alle ore 14,30 presso il Forte Crest Milano Hotel, in S. Donato Milanese, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in Società a responsabilità limitata; provvedimenti relativi conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite pregresse;

S. Donato Milanese, 28 gennaio 1994

Il liquidatore: Giuseppe Gennari.

M-640 (A pagamento).

LEASING OLONIA - S.p.a.

Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei Gruppi Creditizi: Cod. 2002.4
 Sede in Legnano, via della Vittoria n. 33
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Soc. n. 179169/5185/19 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03822340158

L'assemblea della società è convocata presso la Banca di Legnano, sede di Legnano, largo F. Tosi n. 9 in prima convocazione per il giorno 7 marzo 1994 ad ore 16,45 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993, nota integrativa e deliberazioni inerenti;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e compenso;
4. Nomina dei membri del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Parziale copertura della perdita relativa ad esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione.

A termine di statuto hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca di Legnano, sede di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giancarlo Colombo

M-647 (A pagamento).

MSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)
 Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai numeri 103138 registro società, 2757 volume, 47 fascicolo

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il 16 marzo 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno successivo stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi dal 1° dicembre 1993 al 30 novembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° dicembre 1993 al 30 novembre 1996 e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio
Il vice presidente: avv. Yorick Spolidoro

M-648 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA DIPENDENTI
OPERE PIE E LIBERI PROFESSIONISTI**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Tabacchi n. 51

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 8 marzo 1994 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame finale di liquidazione al 31 gennaio 1994, relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Achille Spaini.

M-649 (A pagamento).

BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.

Napoli, via S. Lucia n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 2194/90

C.C.I.A.A. di Napoli n. 471772/90

Partita I.V.A. 06010530639

Codice fiscale 08048060589

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.I.M. S.p.a. è convocata in seduta ordinaria il giorno 9 marzo 1994 presso la sede sociale alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale entro il 3 marzo 1994.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1994, stessa ora e sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante: prof. Sergio Sciarelli

N-34 (A pagamento).

FEM PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 111

Capitale sociale lire 21.780 milioni

Tribunale di Torino al n. 217/83

Codice fiscale n. 04297090013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in corso Re Umberto n. 56 a Torino, per il giorno 21 marzo 1994 ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1994, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione da quattro a tre del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima depositato le azioni possedute presso la sede amministrativa (Torino, corso Re Umberto n. 56) ovvero presso Monte Titoli S.p.a. (per titoli da quest'ultima amministrati).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Paolo Marcotulli

T-188 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 24

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01310830581

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 marzo 1994 presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Società FEN-Domus S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Delibera di fusione per incorporazione della Società «Società Amministrazione Beni Stabili Firenze - S.A.B.I.F. Sr.l.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Buson

T-189 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale lire 230.000.000

Tribunale di Torino n. 2687/79

Codice fiscale 02512900016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 8 febbraio 1994

L'amministratore delegato: Giorgio Ferrino.

T-192 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.**Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino***Convocazione assemblea*

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sociale deliberato per L. 19.700.000.000, sottoscritto e versato per L. 15.760.000.000, partita IVA n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 4 marzo 1994, ore 17, in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale con designazione del presidente;
2. Determinazione dell'emolumento per i sindaci effettivi;
3. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 7 febbraio 1994

Il presidente: Franco Pennella.

T-196 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale Taranto, s.s. 106 Jonica km 485,651

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Taranto reg. soc. 3267

Codice fiscale 00091320793

Avviso di convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Angelo Raffaele Quaranta con sede in Taranto alla via Regina Margherita n. 43, il giorno 22 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e il 23 marzo 1994 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune. Prestito obbligazionario L. 3.000.000.000. Delibera 4 maggio 1993.

Taranto, 25 gennaio 1994

Il presidente: Tommaso Quaranta.

C-1906 (A pagamento).

VE.DA.B. VETRERIE BARESI DURACCIO - S.p.a.

Ottaviano (NA), via Ferrovia dello Stato, 38

È convocata per il giorno 4 marzo 1994 alle ore 10,30, presso la sede della Vetreria Coop. Piegarese - Voc. Ringraziata 1°, n. 57 - 06066 Piegara (PG) l'assemblea ordinaria dei soci della VE.DA.B. Vetrerie Baresi Duraccio S.p.a., via Ferrovia dello Stato, 38 - 80044 Ottaviano (NA), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede amministrativa.

Il presidente: Roselli Giuseppe.

C-1919 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1659 reg. soc. Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma 50, in prima convocazione, per il giorno 4 marzo 1994 alle ore 11 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 9 marzo 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio chiuso al 31 agosto 1993 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge, cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano oppure il Credito Romagnolo di Ravenna.

Li, 8 febbraio 1994

Amministratore delegato: Jean-Claude Fayat.

C-1974 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARARIO
PER L'ITALIA CENTRALE**

Roma

*Ente di diritto pubblico istituito con legge 16 giugno 1939 n. 968
Autorizzato ad emettere obbligazioni con legge 27 giugno 1961 n. 562*

Sede di Roma, via Zucchelli, 16

Capitale di sottoscrizione e fondo di dotazione L. 39.682.423.398

Tel. 474881

Il giorno 18 febbraio 1994 alle ore 9, nella sede dell'istituto in via Zucchelli 16 si darà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni:

serie: ottava; titoli: 7% da 10.000 obbligaz.; numero: 26; importo L. 130.000.000.

I titoli sorteggiati della ottava serie saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1994 data dalla quale cesseranno di produrre interessi.

p. Istituto Federale di Credito Agrario
per l'Italia Centrale
Il direttore generale: dott. Giulio Ubaldi

S-1785 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.
Capitale sociale L. 76.577.000.000
Iscritta al n. 997 del Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a., nella persona del suo legale rappresentante, ing. Guido Valchera, comunica ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 12 febbraio 1994 i tassi d'interesse passivi, esclusi quelli corrisposti sui certificati di deposito subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto.

Frosinone, 10 febbraio 1994

Il presidente: ing. Guido Valchera.

S-1788 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Variatione tassi

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 4 febbraio 1994, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio) ed un aumento di L. 100 dell'importo unitario percepibile per ogni operazioni di conto corrente.

Napoli, 1° febbraio 1994

p. Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-1790 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA
Società Cooperativa per azioni
a responsabilità limitata
Sede sociale e direzione generale Faenza
Piazza del Popolo n. 27
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992
Lire 44.584.028.400
Tribunale di Ravenna al n. 2/G reg. soc.
C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si

comunica che sarà apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza dal 10 febbraio 1994, diminuzione in misura dell'1% dei tassi passivi di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Faenza, 4 febbraio 1994

p. Banca Popolare di Faenza
Il vice presidente: Giancarlo Vaccari

S-1805 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.
Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 28 gennaio 1994 verranno aumentate le spese di gestione unitarie tipo «1» da L. 1.000 a L. 1.500 su tutti i rapporti di conto corrente in archivio alla data del 27 gennaio 1994; pertanto la nuova struttura delle spese sarà la seguente:

spese unitarie «1»: L. 1.500;
recupero spese postali: L. 750;
recupero spese imbustazione: L. 250.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-102 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.
Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1994 verranno percepite alla clientela le seguenti commissioni:

«memorandum» decadale: L. 2.500 ad invio;
estratto conto mensile: L. 5.500 ad invio;
spese fisse di chiusura: L. 45.000 a liquidazione, comprensive delle commissioni per l'invio dell'estratto di conto trimestrale.

Verranno addebitate a parte le imposte di bollo sugli estratti di conto, determinate come da disposizioni di legge.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

F-103 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 715.642.400.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale n. 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che con decorrenza 14 febbraio 1994 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Condizioni di Istituto:

assegni di conto corrente: il costo passa da L. 50 a L. 100;

commissioni di pagamento utenze Sip, Enel, Gas:

per cassa: da L. 3.000 a L. 5.000;

con addebito in c/c: da L. 2.000 a L. 3.000;

commissioni pagamento contributi Inps, Inpadai, Inail:

per cassa: da L. 3.000 a L. 5.000;

con addebito in c/c: da L. 2.000 a L. 2.500;

commissioni pagamento affitti e/o spese condominiali:

bollette quietanzabili dal nostro Istituto:

con beneficiario c/o stessa filiale: da L. 1.500 a L. 2.500;

con beneficiario c/o altre filiali: da L. 2.500 a L. 3.000;

bollette non quietanzabili dal nostro Istituto;

per cassa: da L. 7.000 a L. 10.000;

con addebito in c/c: da L. 5.000 a L. 7.000;

Ritiro effetti sull'Italia:

presso le proprie casse: da L. 1.000 a L. 2.000;

presso altre Filiali del nostro Istituto: da L. 2.000 a L. 3.000;

presso altre Aziende di Credito:

su piazza: da L. 3.500 a L. 4.500;

fuori piazza: da L. 6.000 a L. 8.000.

Condizioni diverse da standard d'Istituto: con la medesima decorrenza, vengono aumentate di L. 500 tutte le condizioni in essere, ad eccezione delle commissioni per ritiro effetti sull'Italia ove l'aumento è di L. 1.000.

Milano, 8 febbraio 1994

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-641 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Sassari
 Tribunale di Sassari al n. 8743
 C.C.I.A.A. Sassari n. 103585
 Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 1994, le seguenti variazioni relative ai rapporti

inseriti nella categoria 14 («depositi in conto corrente») denominati «Pensiero Donna», «Young People», «Pensionati» e «In famiglia»:

sino a 10 operazioni a trimestre: franco spese;
 oltre le 10 operazioni: L. 2.000 ad operazione.

p. Banca di Sassari S.p.a.

Il direttore generale: dott. Pietro Moretti

C-1905 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
 Soc. Coop. a r.l.**

*Comunicazione di variazione
 generalizzata della struttura dei tassi*

La Cassa Rurale ed Artigiana di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Trib. Macerata, partita IVA n. 00096960430, comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che a decorrere dal 1° febbraio 1994 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,5 punti (mezzo punto), con esclusione dei minimi.

Il presidente: comm. rag. Lorenzo Silenzi.

C-1910 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIÀ
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Tesero
 Partita IVA n. 00103940227

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza dall'esercizio 1994 la capitalizzazione degli interessi passivi su conti correnti e depositi a risparmio sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più con cadenza semestrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Elia Cristel

C-1914 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO
 S.c. a r.ill.**

Sede in Grigno (TN)
 Partita I.V.A. n. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che la capitalizzazione degli interessi riconosciuti alla clientela su rapporti a carattere continuativo, avverrà con frequenza annuale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minati ing. Angelo

C-1915 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE**Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede legale Mezzana, via 4 novembre 56

Iscritta al n. 13524/XVII registro società

Tribunale di Trento

Partita IVA 01258070224

La Cassa Rurale Centro Valdisole S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1994, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito;

diminuzione dello 0,25% sui depositi a risparmio e conti correnti.

tassi attivi:

diminuzione dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzana, 1° febbraio 1994

Il presidente: Dalla Serra Giovanni.

C-1916 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RONCEGNO**Soc. Coop. a r. ill.**

Roncegno (TN), via Froner n. 3

Partita IVA 00145770228

La Cassa Rurale di Roncegno comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 dd 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° febbraio 1994 vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi applicati alla clientela:

tassi attivi: riduzione dello 0.50%;

tassi passivi: riduzione dello 0.25%.

Inoltre sui rapporti passivi la capitalizzazione degli interessi varierà da semestrale ad annuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roncegno, 1° febbraio 1994

Il vice presidente: Iobstraibizer Marcello.

C-1917 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.i.

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

Partita IVA n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1994, procederà ad una variazione della commissione di massimo scoperto nella seguente misura:

commissione minima applicata 0,250%;

Commissione massima applicata 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 20 gennaio 1994

Il presidente: Mario Parisi.

C-1918 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI
DI MONTECORVINO ROVELLA (SA)****Società Cooperativa a resp.tà ill.**

Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2

Reg. soc. Tribunale di Salerno ai n. 257/925 - 8525 R/O

Capitale e riserve L. 15.887.256.977

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1994, i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio hanno subito una riduzione come segue:

giacenze sino a L. 20.000.000 nuovo tasso 6,00%;
giacenze oltre L. 20.000.000 sino a L. 50.000.000 nuovo tasso 6,50%;

giacenze oltre L. 50.000.000 sino a L. 100.000.000 nuovo tasso 7,50%;

giacenze oltre L. 100.000.000 nuovo tasso 8,25%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana

Montecorvino Rovella (SA)

Il presidente: Alberto Coralluzzo

C-1952 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.

Sede in Roma, via Lovanio 24

Capitale sociale L. 601.400.000

Tribunale di Roma n. 21/90

Codice fiscale n. 03753751001

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 21 gennaio 1994 con il quale la predetta società ha incorporato la Società immobiliare S. Adriano costruzioni edilizie (S.I.S.A.C.E.) S.r.l. sede in Roma, via Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 80000830820, iscritta al Tribunale di Roma n. 311/83.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante rimane invariato in quanto la stessa detiene già il capitale della società incorporata.

La fusione è stata effettuata con effetto dal 1° gennaio 1994.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'8 febbraio 1994.

L'amministratore unico: Anna Maria Manfredi.

S-1786 (A pagamento).

RODACCIAI - S.p.a.

Milano, via Aurelio Saffi n. 34

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08791480158

Avviso ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile - secondo comma ai portatori di obbligazioni convertibili per L. 70.000.000.000 emesse ex delibera dell'8 gennaio 1991.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile si rende noto ai proprietari delle n. 7.000.000 di obbligazioni convertibili emesse ex delibera 8 gennaio 1994 - atto a rogito notaio dott. Ciro De Vincenzo n. 49441/2987 - che la Rodacciai S.p.a. e la controllata al 100% Rodasider S.r.l. delibereranno, nei termini di legge, la fusione per incorporazione di Rodasider S.r.l. in Rodacciai S.p.a. Tale operazione non darà origine a variazioni nel capitale sociale di Rodacciai S.p.a. in quanto, essendo Rodasider S.r.l. posseduta al 100%, l'operazione si perfezionerà con l'annullamento della partecipazione iscritta in bilancio.

Sotto l'aspetto dei diritti riservati ai portatori delle obbligazioni convertibili citate nulla cambia perché il capitale sociale di Rodacciai S.p.a. non subirà variazioni di sorta.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2503-bis del Codice civile, pur essendo col 1° gennaio 1994 iniziato il periodo di possibile conversione del prestito, si invitano i portatori di obbligazioni che lo ritenessero ad esercitare la facoltà di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

p. Rodacciai S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Roda

M-631 (A pagamento).

EI SYSTEMS - S.r.l.

Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia, 537

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. soc. Trib. di Chieti n. 4405

Codice fiscale n. 01458860697

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ei Systems S.r.l. nella Elettrimpanti S.r.l. (art. 2501-bis, quarto comma, Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Elettrimpanti S.r.l., con sede in Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia n. 537, iscritta al n. 1599 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale: 00300480696;

b) società incorporanda: Società a responsabilità limitata denominata Ei Systems S.r.l., con sede in Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia n. 537, iscritta al n. 4405 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale: 01458860697.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: non si applica poiché la società incorporante è titolare della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Chieti.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori: non previsto.

5. Data di deposito progetto di fusione: il presente progetto è stato iscritto nel registro società Tribunale di Chieti in data 28 gennaio 1994 al n. 199 registro d'ordine.

Il legale rappresentante: Angelozzi Giuliano.

S-1802 (A pagamento).

ELETTRIMPIANTI - S.r.l.

Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia, 537

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscriz. reg. soc. Trib. di Chieti n. 1599

Codice fiscale n. 00300480696

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ei Systems S.r.l. nella Elettrimpanti S.r.l. (art. 2501-bis, quarto comma, Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Elettrimpanti S.r.l., con sede in Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia n. 537, iscritta al n. 1599 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale: 00300480696;

b) società incorporanda: Società a responsabilità limitata denominata Ei Systems S.r.l., con sede in Chieti Scalo, viale dell'Unità d'Italia n. 537, iscritta al n. 4405 reg. soc. Tribunale di Chieti, codice fiscale: 01458860697.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: non si applica poiché la società incorporante è titolare della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

3. Decorrenza della fusione: dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del Tribunale di Chieti.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori: non previsto.

5. Data di deposito progetto di fusione: il presente progetto è stato iscritto nel registro società Tribunale di Chieti in data 28 gennaio 1994 al n. 196 registro d'ordine.

Il legale rappresentante: Coletti Adelina.

S-1803 (A pagamento).

FACI - S.r.l.**CAVE VERGATO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cave Vergato S.r.l. nella Faci S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Faci S.r.l., sede in Bologna, via S. Stefano 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62675, codice fiscale n. 04173660376. Società incorporata: Cave Vergato S.r.l., sede in Grizzana Morandi (BO), località Quaderna, via Mercato, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49384, codice fiscale n. 00441080371.

2. Lo statuto della società incorporante Faci S.r.l. subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società Faci S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote della società Cave Vergato S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

4. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali (art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile) dal 1° gennaio 1994, mentre ai fini civili avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6; Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

al registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 31 gennaio 1994 al n. 2687 (per Faci S.r.l.);

al registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 31 gennaio 1994 al n. 2688 (per la Cave Vergato S.r.l.).

p. la Faci S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Barbieri

p. la Cave Vergato S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Barbieri

S-1801 (A pagamento).

TOTAL INTERNATIONAL CORPORATION - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 132
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 21397 società
Codice fiscale n. 01579610369

LUCA S.r.l.

Sede in Sassuolo, via XXIII Aprile n. 7/a
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 18132 società
Codice fiscale n. 01446680363

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1993 redatto dal notaio G. Malaguti di Sassuolo rep. n. 81303/13887 si è convenuta la fusione fra le Società sopra identificate Total International Corporation S.r.l. e Luca S.r.l. per incorporazione della Società Total International Corporation S.r.l. nella Società Luca S.r.l.

L'intero capitale sociale della incorporata Total International Corporation S.r.l. di L. 1.500.000.000 è stato annullato.

Per la quota di capitale della incorporata di L. 949.550.000 di proprietà della incorporante non si è proceduto ad assegnazione di quote in concambio; mentre agli altri soci della incorporata titolari delle residue quote per la complessiva somma di L. 550.450.000 sono state assegnate in concambio quote della incorporante Luca S.r.l. per complessive L. 8.000.000 al rapporto di cambio di nominali L. 8.000 di quota della incorporante ogni nominali L. 550.450 di quota della incorporata, senza conguagli in danaro.

Tale assegnazione è stata effettuata sulla base delle iscrizioni a libro soci della incorporata.

Il capitale sociale della incorporante è stato di conseguenza aumentato di L. 8.000.000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 31 dicembre 1993 al n. 25735 del registro d'ordine per Total International Corporation S.r.l. e al n. 25736 del registro d'ordine per Luca S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-1808 (A pagamento).

PRIMOLI NONA - S.r.l.

RAGGIOLO - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione

Il sig. Leone Limentani, nato a Roma il 7 gennaio 1940, nella qualità di amministratore unico della società Raggiolo S.r.l. con sede in Roma, via del Gesù 55, Tribunale n. 1965/67 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933 nella qualità di amministratore unico della soc. Primoli Nona S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 600/80, visto il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile e premesso:

a) che la soc. Raggiolo S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della soc. Primoli Nona S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della soc. Primoli Nona S.r.l. nella soc. Raggiolo S.r.l.

Gli amministratori indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della soc. Primoli Nona S.r.l. nella soc. Raggiolo S.r.l.;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) non esistono titoli né particolari categorie di soci e quindi non esistono trattamenti particolari per essi;

4) per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Depositato in Tribunale il 7 febbraio 1994.

Roma, 10 febbraio 1994

p. Primoli Nona S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Raggiolo S.r.l.
L'amministratore unico: Leone Limentani

S-1780 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRALE IMMOBILI - S.C.I. - S.r.l.**GIRAFFA - S.r.l.***Estratto dal progetto di fusione*

Il sig. Giuseppe D'Oria Colonna, nato a Napoli il 20 settembre 1936, nella qualità di amministratore unico della Società Centrale Immobili - S.C.I. S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53-b, Tribunale n. 106/38 e il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico della società Giraffa S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 1928/51, visto il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile e premesso:

a) che la Società Centrale Immobili - S.C.I. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della soc. Giraffa S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della soc. Giraffa S.r.l. nella Società Centrale Immobili - S.C.I. S.r.l.

Tutto ciò premesso gli amministratori, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della soc. Giraffa S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, nella Società Centrale Immobili - S.C.I. S.r.l., con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b)

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) trattandosi di S.r.l. non possono esistere azioni, nè trattamenti diversi (sia per i titoli che per i soci);

4) per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Depositato in Tribunale il 7 febbraio 1994.

Roma, 10 febbraio 1994

p. S.C.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe D'oria Colonna

p. Giraffa S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

S-1781 (A pagamento).

MALTA IMMOBILIARE - S.r.l.**STRAMAC - S.r.l.****IMMOBILIARE ROFIM - S.r.l.***Estratto dal progetto di fusione*

Il sig. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico delle società: Malta Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via dei Pettinari 40, Tribunale n. 2435/63; Stramac S.r.l. con

sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 107/63; e nella qualità di liquidatore della società Immobiliare Rofim S.r.l. (in liquidazione) con sede in Roma, via del Teatro Valle 53/b, Tribunale n. 940/83.

Visto il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile e premesso:

a) che la soc. Malta S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle soc. Stramac S.r.l. e Immobiliare Rofim S.r.l. in liquidazione;

b) che non è iniziata alcuna distribuzione dell'attivo della soc. Immobiliare Rofim S.r.l. in liquidazione, e che pertanto tale società può partecipare alla presente operazione di fusione;

c) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione delle soc. Stramac S.r.l. e Immobiliare Rofim S.r.l. in liquidazione nella soc. Malta S.r.l.

Tutto ciò premesso il sig. Bruno Brunori ha proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione delle società Stramac S.r.l. e Immobiliare Rofim S.r.l. in liquidazione nella Malta Immobiliare S.r.l.;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data dell'atto di fusione; data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) non esistono titoli nè particolari categorie di soci e quindi non esistono trattamenti particolari per essi;

4) per il sig. Bruno Brunori non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Deposito in Tribunale il 7 febbraio 1994.

Roma, 10 febbraio 1994

p. Malta Immobiliare S.r.l. - p. Stramac S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Immobiliare Rofim S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Bruno Brunori

S-1782 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALPAR - S.r.l.

Firenze, via dei Banchi n. c. 6

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, registro società n. 15902

Codice fiscale e partita IVA n. 01343860480

SOCIETÀ FINANZIARIA AGRICOLA IMMOBILIARE**F.A.I. - S.r.l.**

Firenze, via dei Banchi n. c. 6

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, registro società n. 10514

Codice fiscale e partita IVA n. 01343910483

Estratto di atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, 4°, fra le società Immobiliare Italpar S.r.l. e Società Finanziaria Agricola Immobiliare - F.A.I. S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima, senza concambio e senza quanto altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, con decorrenza dal 17 febbraio 1993 per l'imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze, per entrambe le società, in data 7 gennaio 1994, al reg. ord. n. 413, per quanto riguarda la Immobiliare Italpar S.r.l., ed al reg. ord. n. 406, per quanto riguarda la Società Finanziaria Agricola Immobiliare - F.A.I. S.r.l.

Massimo Cavallina, notaio.

F-105 (A pagamento).

CENTRO MATIC - S.p.a.

Firenze, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al n. 55293 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01478970484

KOBRAK - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 10

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 64337 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00807420484

CENTR MATIC INDUSTRIE - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 7/9

Capitale sociale L. 118.620.000

Iscritta al n. 64339 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03787150485

OMPK - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 7/9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64338 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03776300489

DATA COMP - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 7/9

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64190 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01743700484

KOBRAK ELETTRONICA - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64189 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01531820973

KOBRAK SERVICE - S.r.l.

Campi Bisenzio, via Gobetti n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64192 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03519380483

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

L'atto di fusione delle società è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze in data 19 gennaio 1994 rispettivamente ai seguenti numeri registro d'ordine numeri 1840, 1826, 1837, 1817, 1820, 1834, 1806.

Il notaio: Massimo Ersoch.

F-106 (A pagamento).

S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.

CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., con sede in Firenze, via Fra Giovanni Angelico n. 34/36, capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 6112 del registro società e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze al n. 81732 del registro ditte, codice fiscale n. 00408950483;

società incorporata: Calzaturificio Rangoni S.r.l., con sede in Firenze, via Fra Giovanni Angelico n. 34/36, capitale sociale L. 900.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 5976 del registro società e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze al n. 78955 del registro ditte, codice fiscale n. 00431310481.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., con decorrenza degli effetti economici dal giorno 1° gennaio 1994.

L'amministratore unico della società incorporata Calzaturificio Rangoni - S.r.l., decade dal suo ufficio dal momento in cui ha effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Calzaturificio Rangoni S.r.l., ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 4 novembre 1993, repertorio n. 38.376, è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 10 gennaio 1994.

Li, 7 febbraio 1994

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-107 (A pagamento).

S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.

CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., con sede in Firenze, via Fra Giovanni Angelico n. 34/36, capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 6112 del registro società e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze al n. 81732 del registro ditte, codice fiscale n. 00408950483;

società incorporata: Calzaturificio Rangoni S.r.l., con sede in Firenze, via Fra Giovanni Angelico n. 34/36, capitale sociale L. 900.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 5976 del registro società e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze al n. 78955 del registro ditte, codice fiscale n. 00431310481.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., con decorrenza degli effetti economici dal giorno 1° gennaio 1994.

L'amministratore unico della società incorporata Calzaturificio Rangoni S.r.l., decade dal suo ufficio dal momento in cui ha effetto la fusione.

La delibera di fusione della società S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 4 novembre 1993, repertorio n. 38.375, è stata depositata nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 10 gennaio 1994.

Li, 7 febbraio 1994

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-108 (A pagamento).

LEONIE LIMITED - S.r.l.

POGGIO SCAGLIA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 3 gennaio 1994 registro d'ordine n. 75 e n. 77.

Società partecipanti alla fusione. Parteciperanno alla fusione le seguenti due società:

Leonie Limited S.r.l., con sede in Firenze, via Poggio alla Scaglia n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Firenze, registro società n. 63388 ed alla Camera di commercio di Firenze, registro ditte n. 450151, codice fiscale e partita IVA n. 04432540484;

Poggio Scaglia S.r.l., con sede in Firenze, via Poggio alla Scaglia n. 36, capitale sociale L. 50.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Firenze, registro società n. 20784 ed alla Camera di commercio, registro ditte n. 232668, codice fiscale e partita IVA n. 01106250481.

Oggetto della fusione. Si tratterà della fusione per incorporazione della società Poggio Scaglia S.r.l. nella società Leonie Limited S.r.l.

Decorrenza effetti della fusione. Alla fusione saranno dati effetti giuridici, economici e tributari a decorrere dal 1° luglio 1994; conseguentemente a decorrere da tale data le operazioni della incorporanda Poggio Scaglia S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporanda Leonie Limited S.r.l.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Le società partecipanti alla fusione sono entrambe S.r.l., per cui non esistono categorie particolari di soci, né titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori. La fusione in argomento non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori, sia per quanto riguarda la società incorporanda che per quanto riguarda l'incorporante.

Firenze, 10 novembre 1993

p. Leonie Limited S.r.l.: Annabella Norris

p. Poggio Scaglia S.r.l.: Annabella Norris

F-104 (A pagamento).

NICAR - S.r.l.

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 227
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 51737, fasc. n. 70099
Codice fiscale n. 03085790107

IMMOBILIARE DEI FIORI DI AMBROGIO FABBRI & C. - S.a.s.

Sede in Genova, via dei Fiori n. 4 rosso
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 21564
Codice fiscale n. 80034120104

Fusione per incorporazione
(ai sensi, art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Nicar S.r.l. con sede in Genova.

Società incorporata: Immobiliare dei Fiori di Ambrogio Fabbri & C. S.a.s. con sede in Genova.

Si precisa che:

1. Poiché l'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza concambio e quindi con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata.

2. La fusione avrà efficacia: ai fini giuridici dalla data della pubblicazione presso il competente Tribunale dell'atto di fusione ed ai soli effetti fiscali retroagirà alla data del 1° gennaio 1993.

3. L'atto di fusione è stato iscritto per la società incorporata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 26 gennaio 1994, reg. ord. n. 2014 e per la società incorporante il 26 gennaio 1994, reg. ord. n. 2015.

Il legale rappresentante: Roberto Montorsi.

G-64 (A pagamento).

GIOFIN - S.r.l.

Sede legale in Firenze, viale A. Volta n. 101
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 51557
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 409.315
Codice fiscale e partita IVA n. 04021600483
Società incorporante

EDERA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cerva n. 22
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 313607/7855/7
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1372926
Codice fiscale e partita IVA n. 00578140279
Società incorporanda

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° aprile 1994, secondo quanto previsto dall'art. 123, u.c., del testo unico imposte dirette.

2. Le azioni della società incorporanda sono possedute per intero dalla società incorporante.

3. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle due società in versione integrale è stato depositato in data 22 dicembre 1993 presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione; in data 3 gennaio 1994 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 67, registro d'ordine e in data 24 dicembre 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze al n. 37625 registro d'ordine.

p. Edera S.p.a.
L'amministratore unico: Gioia Falck Marchi

Giofin S.r.l.
L'amministratore unico: Gioia Falck Marchi

M-605 (A pagamento).

FINANZIARIA ROCKY - S.r.l.

Milano, via G. Giulini n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano numeri 307858/7739/8
Società con unico socio

VIDE - S.r.l.

Milano, via Dante n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano numeri 31655/1/1175/1250
Società con unico socio

AZIENDA EMILIANA PUBBLICITÀ ED AFFISSIONI A.E.P.A. - S.r.l.

Imola (Bologna), viale E. De Amicis n. 37
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Bologna n. 14304
Società con unico socio

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 31 dicembre 1993 numeri 101730/11853 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 27 gennaio 1994 n. 2331 d'ordine e nel registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1994 n. 10840 e n. 10841 d'ordine, le società Finanziaria Rocky S.r.l. con sede in Milano, via G. Giulini n. 2; Vide S.r.l. con sede in Milano, via Dante n. 14 e Azienda Emiliana Pubblicità ed Affissioni - A.E.P.A. S.r.l. con sede in Imola (Bologna), viale E. De Amicis n. 37, hanno dichiarato di fondersi, sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte e tre le società al 31 dicembre 1992, mediante incorporazione della Vide S.r.l. e della Azienda Emiliana Pubblicità ed Affissioni - A.E.P.A. S.r.l. nella Finanziaria Rocky S.r.l. la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale delle incorporande e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A' sensi dell'art. 2504-bis Codice civile venne convenuto che la fusione produrrà i suoi effetti dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1994.

Milano, 3 febbraio 1994

Alberto Roncoroni, notaio.

M-607 (A pagamento).

CEI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n 3/5
Capitale sociale L. 21.350.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 16673/604/854
C.C.I.A.A. di Milano n. 77911
Codice fiscale n. 00896620150

C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana Società per azioni

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 196154/5525/4
C.C.I.A.A. di Milano n. 1028769
Codice fiscale n. 00776440125

CI.O.DUE. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Apelle n. 38
Capitale sociale L. 2.311.100.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 30876/1141/2049
C.C.I.A.A. di Milano n. 181916
Codice fiscale n. 00819230152

CONTROLCEI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Famagosta n. 75
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 300.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 157528/3852/28
C.C.I.A.A. di Milano n. 869913
Codice fiscale n. 01751400159

COSTRUTTORI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Kennedy n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1370/82
C.C.I.A.A. di Napoli n. 343324
Codice fiscale n. 00776430126

COMPUTER SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Famagosta n. 75
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 257937/8740/37
C.C.I.A.A. di Milano n. 1214446
Codice fiscale n. 08253620150

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Cei Holding S.p.a. con sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5.

Società incorporande:

C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. con sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5;

Ci.O.Due S.p.a. con sede legale in Milano, via Apelle n. 38;

Controlcei S.p.a. con sede legale in Milano, viale Famagosta n. 75;

Costruttori S.p.a. con sede legale in Napoli, via Kennedy n. 5;

Computer Service S.r.l. con sede legale in Milano, viale Famagosta n. 75.

2. Agli effetti della fusione viene modificato l'art. 2 dello statuto della incorporante Cei Holding S.p.a. per allargamento dell'oggetto sociale.

3.4.5. Non si farà luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto tutte le azioni e quote delle società incorporande saranno integralmente possedute dalla incorporante medesima.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 13445 in data 4 febbraio 1994 per la incorporante CEI Holding S.p.a., al n. 13446 in data 4 febbraio 1994 per la incorporanda C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a., al n. 13447 in data 4 febbraio 1994 per la incorporanda Ci.O.Due S.p.a., al n. 13448 in data 4 febbraio 1994 per la incorporanda Controlcei S.p.a., al n. 13449 in data 4 febbraio 1994 per la incorporanda Computer Service S.r.l. e presso il Tribunale di Napoli al n. 5002 in data 1° febbraio 1994 per la incorporanda Costruttori S.p.a.

p. Cei Holding S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Merra

p. C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Nardi

p. Ci.O.Due S.p.a.
Il presidente: ing. Federico Kalchschmidt

p. Controlcei S.p.a.
Il presidente: ing. Bruno Giglio

p. Costruttori S.p.a.
Il presidente: ing. Andrea Gobbi

p. Computer Service S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Bruno Giglio

M-610 (A pagamento).

PANNA - S.p.a.

COSMETICI SORGENTE PANNA - S.p.a.

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 20 dicembre 1993 n. 56074/9022 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 gennaio 1994 al n. 1130, del registro d'ordine ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 17 gennaio 1994 al n. 1430 del Registro d'ordine;

la Panna S.p.a., con sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 68 (sessantotto), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 5915 Reg. soc., con il capitale di L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale: 00465850485;

e la Cosmetici Sorgente Panna S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al 287933 Reg. soc., vol. 7339, fasc. 33, con il capitale sociale L. 704.000.000, codice fiscale: 09473110154, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le Società con delibera assunte in data 26 luglio 1993 a risultanza dei relativi verbali n. 54774/8853 e 54773/8852 entrambi di rep. a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini dell'imposta sui redditi ed ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni - così come previsto nel citato progetto - gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1993;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale nè, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due Società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 4 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Mentasti

M-611 (A pagamento).

B & B.M. - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 15
Capitale sociale L. 48.000.000 versato

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 23 dicembre 1993 n. 26.515/5299 di repertorio notaio Santa Picciolo, registrato a Milano - Atti Pubblici - il 7 gennaio 1994, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano rispettivamente in data 19 gennaio 1994 n. 006291 Reg. d'ord. (incorporata) e in data 20 gennaio 1994 n. 007054 Reg. d'ord. (incorporante), le società: B & B.M. S.r.l., con sede in Milano, viale Lunigiana n. 15 e Yamato S.r.l., con sede in Milano, via Fratelli Gabba n. 7, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Yamato S.r.l. nella B & B.M. S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992 allegati ai verbali in data 13 luglio 1993 n. 25.570/5070 e 25.571/5071 di rep. notaio Santa Picciolo.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1993.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

4. A seguito della fusione, hanno piena esecuzione le delibere delle sopra citate assemblee, cessano tutte le cariche della società incorporata e decadono tutte le procure conferite alla stessa.

5. La fusione avviene mediante annullamento del capitale dell'incorporata, in quanto tutto di proprietà dell'incorporante.

6. La società incorporata non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter Codice civile.

Santa Picciolo, notaio.

M-628 (A pagamento).

EFFE SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 283646/7253/46 reg. soc.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 9 dicembre 1993 n. 97631/13574 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: denominazione: Effe Sistemi S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16;

b) Società incorporanda: denominazione: E. Sis. S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Non sono previste modificazioni.

3.4.5. Rapporto di cambio; assegnazione azioni società incorporante; data di godimento. La fusione sarà effettuata senza aumentare il capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni (l'intero capitale sociale) della società incorporanda, azioni che, per effetto della fusione, verranno annullate. Ne consegue che non si rende necessario determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante, o stabilirne la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. e 8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 febbraio 1994 n. 12563 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini.

M-629 (A pagamento).

E. SIS. - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 285437/7289/37 reg. soc.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 9 dicembre 1993 n. 97632/13575 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: denominazione: Effe Sistemi S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16;

b) Società incorporanda: denominazione: E. Sis. S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Non sono previste modificazioni.

3.4.5. Rapporto di cambio; assegnazione azioni società incorporante; data di godimento. La fusione sarà effettuata senza aumentare il capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni (l'intero capitale sociale) della società incorporanda, azioni che, per effetto della fusione, verranno annullate. Ne consegue che non si rende necessario determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante, o stabilirne la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. e 8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 2 febbraio 1994 n. 12564 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini.

M-630 (A pagamento).

SMIL.FIN. - S.p.a.

Milano, piazza F. Meda n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano
ai nn. 334798 - 8272 - 48

SMIL - SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.

Milano, piazza F. Meda n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano
ai nn. 259959 - 6781 - 9

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis 4 c. Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione: incorporante Smil.Fin. S.p.a. - incorporanda Smil - Supermercati Milanese S.p.a.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis secondo comma Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le azioni hanno i medesimi diritti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1994 rispettivamente ai nn. 014271 (Smil.Fin S.p.a.) e nn. 014272 (Smil - Supermercati Milanese S.p.a.).

Milano, 7 febbraio 1994

p. Smil.Fin. S.p.a.

L'amministratore unico: Fernanda Carrettoni

p. Smil - Supermercati Milanese S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Claudio Landini

M-633 (A pagamento).

ETIPACK - S.p.a.

DIGIPACK - S.r.l.

B.B.PACK - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Etipack S.p.a., sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 55/61. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 30.755 registro società. Codice fiscale 05998380157;

Società incorporande:

Digipack S.r.l., sede in Cinisello Balsamo (MI) via Aquileja n. 61. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 11.200 registro società. Codice fiscale 02327430159;

B.B.Pack S.r.l., sede in Soncino (CR), via I Maggio n. 8. Iscritta al Tribunale di Crema al n. 1579/109 registro società. Codice fiscale 00412400194.

2. La Etipack S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle due incorporande B.B.Pack S.r.l. e Digipack S.r.l. Non si fa pertanto luogo a concambio di quote.

3. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre Società nè trattamenti differenziati per alcun socio.

4. Non esistendo concambio nè aumento di capitale non si dà luogo ad assegnazione di nuove quote di conferimento.

5. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

6. Non sono previste quote o soci o amministratori con trattamenti differenziati o particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie commerciali competenti come segue:

Etipack S.p.a.: Tribunale di Monza, 28 gennaio 1994, n. 2341 reg. d'ord.;

Digipack S.p.a.: Tribunale di Monza, 28 gennaio 1994, n. 2340 reg. d'ord.;

B.B.Pack S.p.a.: Tribunale di Crema, 28 gennaio 1994, n. 252 reg. d'ord.

Monza, 1° febbraio 1994

p. Etipack S.p.a.
Il presidente: Valentino Giovanni

p. Digipack S.p.a.
Il presidente: Valentino Giovanni

p. B.B.Pack S.p.a.
Il presidente: De Ferrari Davide

M-637 (A pagamento).

FOX EUROPE - S.p.a.

Milano, via Primaticcio n. 155

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 ult. comma Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Massimo Napolitano in data 29 dicembre 1993, rep. n. 20384/6377, registrato a Lodi il 14 gennaio 1994, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

società incorporante: Fox Europe S.p.a. con sede in Milano, via Primaticcio n. 155, capitale di L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 271212/7006/12 del registro società;

società incorporata: Fox Fragrances S.r.l. con sede in Milano, via delle Azalee n. 3, capitale di L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 286803/7317/03 del registro società.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 Codice civile si precisa che:

le suddette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 30 giugno 1993, senza aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai soli effetti fiscali, l'efficacia della fusione retroagisce al 1° gennaio 1993.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 19 gennaio 1994 al n. 6522 reg. d'ord. per la società Fox Europe S.p.a., ed è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 19 gennaio 1994 al n. 6521 reg. d'ord. per la società Fox Fragrances S.r.l.

Milano, 7 febbraio 1994

Il notaio rogante: dott. Massimo Napolitano.

M-645 (A pagamento).

LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a.

S.M.P. SOCIETÀ MONTAGGIO PREFABBRICATI Società per azioni

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Leca Beton Industriale - S.p.a. con sede in Palazzago (BG) - Frazione Gromlongo - Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 16360/15409 Registro società; società incorporata S.M.P. Società Montaggio Prefabbricati - S.p.a. con sede in Mapello fraz. Prezzate (BG), via dei Frati, 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 34430/33479 Registro società.

2. La fusione avviene senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci nè vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le società hanno depositato i progetti di fusione presso il Tribunale di Bergamo in data 4 febbraio 1994 al numero 2998 per la Leca Beton Industriale S.p.a. ed al numero 2997 per S.M.P. Società Montaggio Prefabbricati S.p.a.

p. Leca Beton Industriale - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Magnetti

p. S.M.P. Società Montaggio Prefabbricati S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Luciano Corna

M-651 (A pagamento).

CALZATURIFICIO PANCAL - S.r.l.

Sede in Arzano (NA)

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli
al n. 111/80 reg. soc.

SUOLIFICIO DEA - S.a.s.

Società partecipanti alla fusione:

S.a.s. Suolificio Dea di De Vivo Pasquale & C. con sede in Casandrino (NA) alla via Tavernola 1, capitale sociale interamente versato di L. 900.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 3498/84;

S.r.l. Calzaturificio Pancal con sede in Arzano (NA) alla via U. De Vita 47, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 111/80 reg. soc.

Forma della fusione: la fusione sarà eseguita ai sensi dell'art. 2501 Codice civile mediante incorporazione della S.a.s. Suolificio Dea di Pasquale De Vivo & C. nella S.r.l. Calzaturificio Pancel.

Modalità di attuazione: la fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante che rimarrà di L. 20.000.000, senza dar luogo a rapporto di concambio giacché la società possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita alla data del primo gennaio 1993.

Iscrizione della delibera di fusione: la delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 20 gennaio 1994 n. 3036.

Decreto di omologa del Tribunale di Napoli n. 7320/93 del 22 dicembre 1993.

L'amministratore unico: De Vivo Salvatore.

N-33 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA - VILLA DEI PINI - S.p.a.

CENTRO DIAGNOSTICO VILLA VERDE - S.r.l.

Estratto di scissione

Con verbale ricevuto dal notaio Vincenzo Giordano di Avellino in data 19 ottobre 1993, registrato in Avellino il 2 dicembre 1993 al n. 3742, depositato presso il Tribunale di Avellino in data 17 dicembre 1993 ai numeri 4514/752, è stata deliberata la scissione della Casa di Cura Privata - Villa dei Pini S.p.a. mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge, e quindi, mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che avrà la denominazione Centro Diagnostico Villa Verde S.r.l. (in luogo di quella già indicata nel citato progetto Casa di Cura Villa Verde S.r.l.) e che sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale della nuova società sarà di L. 450.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 C.C., quote che verranno assegnate ai soci della Casa di Cura Privata - Villa dei Pini S.p.a. in ragione proporzionale alle loro rispettive attuali partecipazioni azionarie.

Dott. Vincenzo Giordano, notaio in Avellino.

N-35 (A pagamento).

CARMAGNANI PIEMONTE - S.r.l.

Atto di fusione tra Carmagnani Piemonte S.r.l. sede in Grugliasco, via San Paolo, 77, cap. 90.000.000 vers., n. Trib. 1848/90 (incorporante) e Piemonte Petrolchimica S.r.l. sede in Grugliasco, via San Paolo n. 77, cap. 20.000.000 vers., n. Trib. 5403/85 (incorporata) rogito notaio Mario Mazzola del 20 dicembre 1993, n. 96436 di repertorio, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Torino il 10 gennaio 1994, n. 617 di ordine.

Estratto delle indicazioni prescritte dai numeri 1) 3) 4) 5) 6) 7) 8) dell'art. 2504 Cod. civ.

1. I soci delle due predette società partecipanti alla fusione sono gli stessi e ciascuno di essi è titolare, nell'una e nell'altra società, di quote di capitale percentualmente equivalenti.

3. Il cambio è avvenuto nel rapporto espresso dalla cifra: 1,666.666.

4. Il capitale della incorporante è aumentato a lire 240.000.000 e a ciascuno dei soci è stata assegnata una quota di lire 15.000 per ogni quota di lire 9.000.

5. Le nuove quote partecipano agli utili a far data dal 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni sono da imputare al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

7 e 8. Non è stata prevista alcuna riserva di vantaggio né a favore dei soci né a favore degli amministratori.

Torino, 3 febbraio 1994

p. Carmagnani Piemonte S.r.l.
Il presidente: Pietro Ferrua

T-186 (A pagamento).

CILVEA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1288/69

BICAR - S.r.l.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2538/93

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Bicar S.r.l. nella Cilvea S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile, primo comma).

Società partecipanti alla fusione:

Cilvea S.p.a. con sede in Torino, via XX Settembre n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 1288/69, codice fiscale e partita I.V.A. 00527370019.

Bicar S.r.l. con sede in Torino, via XX Settembre n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 2538/93, codice fiscale e partita I.V.A. 01823690019.

La società Cilvea S.p.a. incorporante, possiede direttamente il 100% del capitale della incorporanda Bicar S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4), 5), in quanto la società incorporante Cilvea S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Bicar S.r.l.

Le operazioni della società che verrà incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 o, comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1993 ai numeri 64110 e 64109 del registro d'ordine.

Torino, 7 febbraio 1994

p. Cilvea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni Gai

p. Bicar S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Gai

T-191 (A pagamento).

ITT AUTOMOTIVE ITALY - S.p.a.**GALFER ENGINEERING - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Si comunica, ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C., che il progetto di fusione per incorporazione della società Galfer Engineering S.r.l., costituita da unico socio ITT Automotive Italy S.p.a. e con sede in Barge (CN), via S. Martino, 87 nella società ITT Automotive Italy S.p.a., con sede in Barge (CN), via S. Martino, 87 è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Saluzzo, in data 25 gennaio 1994, rispettivamente al n. 163 reg. d'ord. e al n. 1036/1077 reg. soc., al n.161 reg. d'ord. e al n. 3668/3759 reg. soc.

Si precisa, inoltre, che il progetto di fusione:

1) prevede che l'incorporazione sarà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute, è pertanto, la società incorporante non dovrà aumentare il proprio capitale sociale;

2) prevede che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994;

3) non prevede trattamenti particolari a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni;

4) non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ITT Automotive Italy S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Riccardo Trossi

p. Galfer Engineering S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Riccardo Trossi

T-195 (A pagamento).

MT MILANTRACTOR - S.p.a.

Estratto progetto di fusione iscritto in data 4 febbraio 1994 al n. 013623 d'ordine del Tribunale di Milano. MT Milantractor S.p.a., 145193/3605/43 reg. società Tribunale di Milano.

(*Omissis*). L'attività produttiva della incorporanda sarà proseguita dall'incorporante, sotto il marchio General Diesel (*Omissis*).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1A) General Diesel S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, con sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Di Vittorio n. 27, incorporanda;

2A) MT Milantractor S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, con sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Di Vittorio n. 27, incorporante,

(*Omissis*) mediante annullamento - e senza sostituzione con azioni della società incorporante - delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società incorporanda, già oggi interamente posseduto dalla incorporante. (*Omissis*).

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento particolare viene riconosciuto agli azionisti che godono tutti di uguali diritti.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. (*Omissis*).

Italo Zona, notaio (L.S.).

M-616 (A pagamento).

GENERAL DIESEL - S.r.l.

Estratto progetto di fusione iscritto in data 4 febbraio 1994 al n. 013624 d'ordine del Tribunale di Milano. General Diesel S.r.l., 209918/5800/18 reg. società Tribunale di Milano.

(*Omissis*). L'attività produttiva della incorporanda sarà proseguita dall'incorporante, sotto il marchio General Diesel (*Omissis*).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1A) General Diesel S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, con sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Di Vittorio n. 27, incorporanda;

2A) MT Milantractor S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, con sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Di Vittorio n. 27, incorporante,

(*Omissis*) mediante annullamento - e senza sostituzione con azioni della società incorporante - delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società incorporanda, già oggi interamente posseduto dalla incorporante. (*Omissis*).

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento particolare viene riconosciuto agli azionisti che godono tutti di uguali diritti.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. (*Omissis*).

Italo Zona, notaio (L.S.).

M-617 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Marcianise in data 15 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento assegno n. 320315512 del Banco di Napoli, filiale Capodrise di L. 4.000.000 a firma di Francesco Di Giovanni favore Massaro Salvatore.

Opposizione termini di legge.

Massaro Salvatore.

S-1770 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 25 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di S. Casciano Val di Pesa (FI) sul n. di c./c. n. 218596 intestato a Zecchi Franco abitante in S. Casciano Val di Pesa, via Luccardesi, 15 recanti di seguenti numeri:

assegno n. 044625139606 di L. 10.000.000; n. 044625139808 di L. 17.606.000; n. 044625139907 di L. 10.000.000; intestati alla

ditta Chiavazzo Francesco, via Statale n. 18 Angri (SA) ed un quarto assegno bancario tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Abbadia S. Salvatore (SI) sul conto corrente n. 574739 intestato Chimenti Mario, via Matteotti, 54 Abbadia S. Salvatore (SI) recante il n. 0426039210 di L. 10.587.648 a favore di La Fiorellina di Chiavazzo Francesco, via Statale n. 18 - Angri (SA).

Firenze, 7 febbraio 1994

Beduschi Giannino.

F-109 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 3 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208543479-01 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 1 di Milano a favore di Corradini Pietro con un importo di L. 1.522.800 alla data 10 novembre 1993; assegno circolare n. 208543481-03 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 1 di Milano a favore di Agostoni Giuseppe con un importo di L. 1.634.300 alla data 10 novembre 1993; assegno circolare n. 208543482-04 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 1 di Milano a favore di Barbera Antonio con un importo di L. 1.735.980 alla data 10 novembre 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. SO.E.C. S.r.l.
Società Edile Costruzioni
Morelli Luigi

M-609 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Como, con decreto in data 23 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 23428474 della Banca Popolare di Sassari, filiale di Oristano sul c.c. 10277 della somma di L. 4.500.000;

2) assegno n. 444064269 della Banca S. Paolo, agenzia Terzigno, sul c.c. 2845 di L. 5.000.000;

3) assegno n. 0561924 della Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia Fasano di Brindisi sul c.c. n. 01/3548/08 di L. 7.600.000;

4) assegno n. 0503017553-12 della Banca di Marsala, agenzia di Paolini, sul c.c. n. 10237/52 di L. 6.000.000;

5) assegno n. 152727977-12 del Banco di Santo Spirito di Cisterna di Latina (Roma) sul c.c. n. 1983-58 di L. 7.900.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuseppina Corbetta.

M-653 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 27 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: dal n. 0212694813 al n. 0212694819 di L. 500.000 ciascuno, emessi dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Zanica, all'ordine dell'Ufficio postale di Zanica, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione, salvo opposizioni.

Il direttore provinciale: dott. Antonio De Fazio.

C-1921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 1° febbraio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0393835667 di L. 6.000.000 tratto da Piccini Rino, sul c/c n. 4774.27, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Carrara, rilasciato in bianco e consegnato al dott. Giorgio Dell'Amico.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 4 febbraio 1994

Funz. di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-1925 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 22-25 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-11688271 di lire settemilioni tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano emesso il 14 dicembre 1993 dalla Banca Popolare S. Angelo sede di Palermo all'ordine della Cancelleria del Tribunale di Palermo.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici.

Il primo dirigente: dott. G. Cianquinto.

C-1930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, con decreto del 13 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 08522081/09 di L. 1.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Savignano sul Rubicone, dal signor Roberto Rossi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Davide Gori.

C-1932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 16 settembre 1993 il pretore di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 1012838280 emesso da Macchia Marco sulla Crispa filiale di Pisa Corso Italia, per un importo di L. 1.000.000 autorizzando l'istituto emittente ad effettuare il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Fontanelli Eraldo.

C-1938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito di ricorso presentato da Regis Osvaldo, residente in Montaldo Mondovì, frazione Villero n. 76 B, il pretore di Mondovì, con decreto 16 dicembre 1993, ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare n. 1405656055 dell'importo di L. 1.773.000 emesso in data 10 novembre 1993 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Mondovì.

Mondovì, 3 gennaio 1994

Avv. Paolo Gazzola.

C-1942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 21 ottobre 1993 il pretore di Pisa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Cerrai David di L. 1.000.000 n. 1-013418905 tratto sulla Banca Toscana agenzia di Pisa - Borgo Stretto n. 40, sul c/c n. 7861/61 autorizzando l'Istituto emittente ad effettuare il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Fontanelli Eraldo.

C-1947 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Roma n. 001641 del 13 gennaio 1994, è stato pronunciato l'ammortamento di n. 83 cambiali di L. 334.600 ciascuna, emesse da Barili Barbara a favore dell'I.S.E. Istituto per lo Sviluppo Economico - Società Finanziaria per azioni, sede di Torino, in data 23 dicembre 1985 con scadenza dal secondo mese data la prima e le altre 82 di mese in mese fino all'ottantaquattresimo mese data.

Per opposizione giorni trenta.

Maria Salerno.

S-1769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Marano in data 19 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali da L. 2.500.000 ciascuna e una cambiale da L. 4.200.000 tutte, emesse da Del Prete Felice il 24 aprile 1992, scadenti il 31 dicembre 1993, a favore Soc. Coop. Maia a r.l., e girate da Chianese Giovanni.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Attilio Tirelli.

S-1772 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 effetti cambiari di L. 525.000 cadauno emessi il 18 maggio 1981 con scadenza mensile a partire dal 4 giugno 1981 a favore di Savino Margherita a firma Cantini Redentore e Cagnata Gigliola a fronte di ipoteca primo grado per la somma complessiva di L. 34.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Cantini Redentore - Cagnata Gigliola.

M-622 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 20 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Latina su richiesta della Chirizzi Macchine Edili S.r.l. ha dichiarato l'ammortamento di venti effetti cambiari così descritti:

1) bollo L. 10.000. Sezze 12 ottobre 1989 L. 820.000 al 12 luglio 1991 pagherò per questa cambiale al Rossi Fabio la somma di lire ottocentotrentamila Mirelli Giovanna via Marconi, 40 firmato Mirelli Giovanna;

2) bollo L. 1.200. Sezze 14 marzo 1991 L. 1.834.000 al 29 luglio 1991 pagherò per questa cambiale al Rossi Fabio la somma di lire unmilioneottocentotrentaquattromila Donnini Ernesto via Cordonata Petrarca 19, Sezze firmato Donnini Ernesto;

3) bollo L. 1.500. Roma 3 aprile 1989 L. 1.250.000 al 20 gennaio 1992 pagherò per questa cambiale all'arch. Sergio Guerreschi la somma di lire unmilione duecentocinquantamila Babusi Rosa, via Nicola Zabaglia, 11, Roma firmato Babusi Rosa;

4) bollo L. 48.000. Roma 28 marzo 1991 L. 4.000.000 al 10 gennaio 1992 pagheremo per questa cambiale al Eci 81 S.r.l. la somma di lire quattromilioni Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. viale del Vignola, 12 Roma firmato Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. l'amministratore;

5) bollo L. 1.500. Roma 3 aprile 1989 L. 1.250.000 al 20 dicembre 1991 pagherò per questa cambiale all'arch. Sergio Guerreschi la somma di lire unmilione duecentocinquantamila Babusi Rosa, via Nicola Zabaglia, 11, Roma firmato Babusi Rosa;

6) bollo L. 48.000. Roma 28 marzo 1991 L. 4.000.000 al 10 gennaio 1992 pagheremo per questa cambiale al Eci 81 S.r.l. la somma di lire quattromilioni Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. viale del Vignola, 12 Roma, firmato Immobiliare Claudia 2000 l'amministratore;

7) bollo L. 48.000. Roma 28 marzo 1991 L. 4.000.000 al 10 gennaio 1992 pagheremo per questa cambiale al Eci 81 S.r.l. la somma di lire quattromilioni Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. viale del Vignola, 12 Roma, firmato Immobiliare Claudia 2000 l'amministratore;

8) bollo L. 12.000. Roma 3 aprile 1991 L. 1.000.000 al 30 settembre 1991 pagherò per questa cambiale al Società Edilizia Roccagorga la somma di lire unmilione Felice Gagliardi, via Cola di Rienzo, 285, Roma firmato Felice Gagliardi;

9) bollo L. 48.000. Roma 28 marzo 1991 L. 4.000.000 al 10 dicembre 1991 pagheremo per questa cambiale al Eci 81 S.r.l. la somma di lire quattromilioni Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. viale del Vignola, 12 Roma, firmato Immobiliare Claudia 2000 l'amministratore;

10) bollo L. 60.000. Roma 28 marzo 1991 L. 5.000.000 al 10 dicembre 1991 pagheremo per questa cambiale al Eci 81 S.r.l. la somma di lire cinquemilioni Immobiliare Claudia 2000 S.r.l. viale del Vignola, 12 Roma firmato Immobiliare Claudia 2000 l'amministratore;

11) bollo L. 60.000. Pavona 28 maggio 1991 L. 10.000.000 al 5 settembre 1991 pagherete per questa cambiale al Edilvos S.r.l. la somma di lire diecimilioni Edilprogress S.r.l. via Pian Savelli, 24/A, Pavona (RM) firmato Edilvos S.r.l. e per accettazione firmato e timbrato Edilprogress S.r.l. l'amministratore;

12) bollo L. 36.000. Latina 30 aprile 1991 L. 3.000.000 al 30 luglio 1991 pagherò per questa cambiale al geom. Baglioni Francesco la somma di lire tremilioni Micheletti Mario via Cerreto La Croce, 26 Latina firmato Micheletti Mario;

13) bollo L. 6.000. Latina 30 maggio 1991 L. 500.000 al 5 settembre 1991 pagherò per questa cambiale al Chirizzi Macchine Edili S.r.l. la somma di lire cinquecentomila Cianfarani Augusto via Adda, 19 Latina firmato Cianfarani Augusto;

14) bollo L. 12.000. Latina 20 maggio 1991 L. 1.000.000 al 5 settembre 1991 pagherò per questa cambiale al Chirizzi Macchine Edili S.r.l. la somma di lire un milione Cianfarani Augusto via Adda, 19 Latina firmato Cianfarani Augusto;

15) bollo L. 36.000. Latina 20 maggio 1991 L. 2.992.000 al 15 luglio 1991 pagherete per questa cambiale al Bellotto Mario la somma di lire duemilioninovecentonovantaduemila CO.GE.A. S.r.l. via Lungotevere degli Inventori, 28 firmato Bellotto Mario;

16) bollo L. 36.000. Latina 20 maggio 1991 L. 3.000.000 al 31 agosto 1991 pagherete per questa cambiale al Bellotto Mario la somma di lire tremilioni CO.GE.A. S.r.l. via Lungotevere degli Inventori 28a, Roma firmato Bellotto Mario e firmato e timbrato per accettazione Co.Ge.A. S.r.l. l'amministratore;

17) bollo L. 48.000. Latina 20 maggio 1991 L. 4.000.000 al 31 agosto 1991 pagherete per questa cambiale al Bellotto Mario la somma di lire quattromilioni Co.Ge.A. S.r.l. via Lungotevere degli Inventori 28a, Roma firmato Bellotto Mario;

18) bollo L. 60.000. Latina 22 maggio 1991 L. 5.000.000 al 31 luglio 1991 pagherete per questa cambiale al Ceccarelli Adriano la somma di lire cinquemilioni Ferro Presagomato S.r.l. via Bassianese, 9, Borgo S. Michele firmato Ceccarelli Adriano;

19) bollo L. 8.000. Latina 20 dicembre 1990 L. 700.000 al 31 dicembre 1991 pagheremo per questa cambiale al Chirizzi Macchine Edili S.n.c. la somma di lire settecentomila Ma.F.E.L. S.r.l. via Spadelle Montalcine Priverno firmato Ma.F.E.L. S.r.l. l'amministratore;

20) bollo L. 36.000. Latina 20 dicembre 1990 L. 3.800.000 al 31 gennaio 1992 pagheremo per questa cambiale al Chirizzi Macchine Edili S.n.c. Ma.F.E.L. S.r.l. via Spadelle Montalcine Priverno firmato Ma.F.E.L. S.r.l. l'amministratore.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Mastroianni.

S-1795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale di L. 1.055.198 emessa a Roma il 15 maggio 1991 con scadenza al 15 dicembre 1993 tratta da Maia S.p.a. su Co.F.I. S.a.s. di Galiero A. & C. firmata per accettazione da CO.F.I. S.a.s. di Galiero A. & C. Sul retro vendita con riserva di proprietà e girata di Maia S.p.a. e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale di L. 66.405.000 emessa a Milano il 5 dicembre 1991 con scadenza al 5 dicembre 1993 a firma Salus S.r.l. all'ordine General Elettric C.G.R. S.p.a. Sul retro vendita con riserva di proprietà e girata di General Elettric C.G.R. S.p.a. e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 3 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale L. 8.300.000 emessa a Latina il 13 dicembre 1992 con scadenza al 15 dicembre 1993 a firma Mobilshop S.a.s., all'ordine Fiscar S.p.a. Sul retro: cambiale assistita da privilegio sull'autoveicolo e girata dalla Fiscar S.p.a. ad Interbanca;

cambiale L. 90.246.600 emessa a Milano il 26 giugno 1991 con scadenza al 18 dicembre 1993 a firma Polisanitaria Jodice del dott. Luciano Jodice S.a.s. all'ordine General Elettric C.G.R. S.p.a. Sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata della General Elettric S.p.a. ad Interbanca;

cambiale L. 2.294.527 emessa a Marcianise il 10 luglio 1991 con scadenza il 31 dicembre 1993 a firma Edilgamma S.r.l. all'ordine Movitair S.r.l. Sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata di Movitair S.r.l. ad Interbanca;

cambiale L. 9.709.000 emessa a Cuggiono il 1° settembre 1992 con scadenza al 31 dicembre 1993 a firma Cesel S.p.a. all'ordine Simma Potain S.p.a. Sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata di Simma Potain S.p.a. ad Interbanca;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-656 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alba con decreto in data 26 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: Alba, 9 novembre 1989 L. 1.267.000 al 9 ottobre 1990 pagheremo per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire un milione duecentosessantasettemila. Pagabile presso Cassa di Risparmio di Cuneo-Canale sportello 12043 Canale. Debitore firmato: D'Angelo Emanuele e Giudice Giuseppa via Torino 215 - 12043 Canale.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 7 febbraio 1994

D'Angelo Emanuele.

T-187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 22 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 pagherò cambiari, emessi in data 5 luglio 1991 di cui cinque di L. 27.500.000 (ventisettemilionicinquacentomila) ed uno di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquacentomila), per il complessivo importo di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), tutti scadenti il 30 dicembre 1991 e di cui infra si trascrive il tenore del primo:

«Bollo L. 60.000 per marche per L. 270.000 Torino 5 luglio 1991 L. 27.500.000, al 30 dicembre 1991 pagherò per questa cambiale a Iovino Fedele la somma di lire ventisettemilionicinquacentomila. Lazzarin Luigina in Vavalà - Via Forno Canavese, 8 - 10136 Torino. Domicilio B.N.A., Ag. 4 Torino (Firma) Lazzarin Luigina in Vavalà», autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Torino, 31 gennaio 1994

Avv. G. Tarrocchione.

T-190 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Cefalù, con decreto del 25 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0653067434-06 dell'importo di L. 1.500.600, emesso dal Banco di Sicilia, ag. Castelbuono in data 22 settembre 1987, intestato a Cangelosi Pietro ed ha autorizzato l'istituto emittente ad effettuare il pagamento del relativo importo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Cefalù 27 gennaio 1994

Il cancelliere: dott. Ciraolo Lidia.

C-1923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 26 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali messe allo sconto sul c/c 00661 della Peled s.n.c. di Grimaldi Maurizio, con sede in Cagnano Varano, via Neruda c.n., presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Cagnano V.:

- 1) n. 606755126705584 L. 2.000.000 scadenza 30 maggio 1993;
- 2) n. 608458014105584 L. 1.000.000 scadenza 3 luglio 1993;
- 3) n. 608458014305584 L. 2.000.000 scadenza 30 luglio 1993;
- 4) n. 608458014405584 L. 2.000.000 scadenza 3 settembre 1993;
- 5) n. 608458014605584 L. 2.000.000 scadenza 8 ottobre 1993 autorizzandone il pagamento di tali titoli dopo trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-1943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso della Banca Popolare di Crotona, con decreto del 23 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo L. venticinquemila Sellia Marina 23 novembre 1988 L. 2.500.000 al 23 novembre 1989 pagherò per questa cambiale alla Banca Popolare di Crotona, filiale di Sellia Marina la somma di L. duemilionicinquacentomila - Sig. Costantino Mario, via Buturo 12 - 88054 Sersale - F.to Costantino Mario e Scarpino Vincenzo.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 20 ottobre 1993

Il cancelliere: E. Fiocca.

C-1946 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto 31 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 971/1 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale di Ponza, con depositata la somma di L. 6.083.910 intestato a Fiore Roberto e Feola Elena.

Per opposizione giorni novanta.

Giulio Fiore.

S-1777 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, Ufficio Provvedimenti Speciali, visto il ricorso presentato ed in forza all'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948 ha dichiarato in data 12 gennaio 1994 l'inefficacia del libretto n. 12891 intestato al Fallimento Duerre Elettro TV (matricola n. 1666287) recante un saldo di L. 9.257.771 e del libretto n. 12799 intestato al Fallimento Falcone Bruno (matricola n. 1666156) recante un saldo di L. 1.431.698 entrambi accesi presso il Monte dei Paschi di Siena, Ag. 1 di Roma.

Pertanto si chiede la pubblicazione di quanto sopra come richiesto dal presidente del Tribunale.

Per opposizione giorni novanta.

Il curatore: Antonio Piccirilli.

S-1811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Castelfiorentino, con decreto del 16 dicembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore contrassegnato «Scuola Materna Guicciardini» emesso il 16 giugno 1988 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino, n. 63761/9, con un saldo apparente di L. 3.779.489.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Ildo Morelli.

F-111 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con provvedimento del 28 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 542670.91 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. Prato portante un credito di L. 10.667.940 denominato «Claudio».

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 7 febbraio 1994

Il collaboratore di cancelleria: Fabrizia Biagi.

F-113 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 615051-900027603/90 contrassegnato Solari Daniele emesso il 1° settembre 1992 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure con un credito iscritto di L. 13.172.405, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta.

Chiavari, 17 gennaio 1994

Queirolo Pierina.

G-61 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 23 dicembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 46022/1077952 contrassegnato - emesso il 19 febbraio 1979 dalla Banca Popolare di Novara, ag. Rapallo con un credito iscritto di L. 37.158.804 (trentasettemilionicinquantottomilaottocentoquattrolire) (saldo contabile), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Genova, 7 febbraio 1994

Pombeni Adelina.

G-63 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 99835 del libretto e n. 3593 della partita emesso dal Credito Bergamasco di Milano, sede di piazza Missori n. 3, denominato «Corniglia Federico» con un saldo apparente di L. 38.792.366 alla data del 26 gennaio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Gennaro Escobedo.

M-636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia il 31 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 301831/0/03 della Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Deruta, intestato a Mirabassi Tosello, con saldo apparente di L. 12.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Mirabassi Tosello.

C-1922 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto 23 dicembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 612074/31 intestato a Zambito Marsala Calogera n. 20.10.1930 a Favara, emesso il 26 gennaio 1983 dalla C.C.R.V.E., ag. Favara con saldo apparente di L. 8.000.000, autorizzandone il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza opposizione.

Agrigento, 31 gennaio 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1926 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, Nicola Archidiacono, in data 18 novembre 1993, ha, su istanza di Tavani Emellina, nata ad Anagni il 18 novembre 1946, decretato l'ammortamento del libretto emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Anagni, già Cassa di Risparmio di Roma, n. 16178/11, recante il saldo apparente di L. 12.696.976, intestato a Tavani Emellina e Cipriani Maria, ordinando la pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Frosinone, 17 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: M. Teresa Sbardella.

C-1928 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 24 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1075/5 della Cassa di Risparmio S.p.a. Dipendenza Fornaci con saldo apparente di L. 14.133.426, autorizzato a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 4 gennaio 1994

p. Bennati Giovanni

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il responsabile settore legale: dott. Luigi Ruggiero

C-1929 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, in data 27 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, emesso dalla Tercas S.p.a. filiale di Ascoli Piceno - identificato con il n. 17204111, portante un saldo contabile di L. 9.832.501, autorizzandone la Tercas S.p.a., filiale di Ascoli Piceno a rilasciare al sig. Catocchia Vinicio il duplicato del libretto di deposito al portatore.

Catocchia Vinicio

C-1934 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 15 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101204/70 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Villafranca in Lunigiana, intestato a Vinciguerra Delfina, con un saldo apparente di L. 27.282.430.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 2 febbraio 1994.

Il funzionario di cancelleria:
dott. Fugacci Pier Luigi

C-1939 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 10 gennaio 1994 presidente Tribunale Palermo ha reso inefficacie il libretto risparmio al portatore, Lentini Vincenzo, e Toia, Vita, n. 21331215762/81, Banco Sicilia, n. 1, Bagheria, saldo L. 19.808.383. Le eventuali opposizioni entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Toia Vita.

C-1941 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

N. PR. 02-33778-80 portatore motto Ferrari Albino e F.lli recante a saldo L. 8.871.304 e n.RL-01-5498-66 portatore motto «Ferrari Decimo» recante a saldo L. 15.831.829 emessi dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Soliera.

Opposizione novanta giorni (Decreto del presidente del Tribunale di Modena datato 28 dicembre 1993).

Avv. Giuseppe Cicero.

C-1948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 22 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. N.P. 754371/07 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Sezze/2 il 14 luglio 1993 denominato Palombi Giovanni e ne autorizza il rilascio dopo novanta giorni dalla pubblicazione.

Palombi Giovanni.

S-1778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 3 febbraio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000101/28 000315766 rilasciato dalla Banca Toscana, filiale di Firenze Castello di L. 100.000.000 emesso il 7 ottobre 1993 con scadenza il 7 gennaio 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 4 febbraio 1994

Mancini Riviero Nello.

F-110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 26 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 62395/04 di L. 50.000.000 designato Bucci Giuseppe, scaduto a marzo 1993 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Colle Val d'Elsa.

Opposizione nei termini di legge.

Landi Leonia ved. Bucci.

F-112 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 5 gennaio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 981642984/10 serie D4 di L. 40.000.000, emesso dalla Banca Nazionale, del Lavoro, filiale di Foggia, e contrassegnato Babusci Angelo, autorizzandone la duplicazione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salve opposizioni.

Babusci Angelo.

C-1927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto 29 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, al portatore, n. 57.801, di L. 15.000.000, intestato a De Luca Tolino, emesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, dipendenza di Sant'Egidio alla Vibrata in data 8 febbraio 1993 con scadenza 9 febbraio 1994, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

De Luca Tolino.

C-1933 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 23 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito al portatore n. 9369394,67 di L. 5.000.000 con scadenza 10 marzo 1991 e n. 9369400,73 di L. 5.000.000 con scadenza al 10 marzo 1994.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Giuseppina Rossi Buccolini.

C-1944 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 10 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

certificato azionario n. 31 intestato alla sig.ra Anna Bonomi Bolchini, emesso dalla Società E.S.A. Edilizia Sant'Andrea S.p.a. con sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B, rappresentativo di n. 18.667 azioni da L. 1.000 cad. corrispondenti a un valore nominale di L. 18.667.000;

certificato azionario n. 32 intestato alla sig.ra Carla Bolchini Fasoli, emesso dalla Società E.S.A. Edilizia Sant'Andrea S.p.a. con sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B, rappresentativo di n. 4.667 azioni da L. 1.000 cad. corrispondenti a un valore nominale di L. 4.667.000;

certificato azionario n. 33 intestato alla sig.ra Nella Bolchini Bompani, emesso dalla Società E.S.A. Edilizia Sant'Andrea S.p.a. con sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B, rappresentativo di n. 4.666 azioni da L. 1.000 cad. corrispondenti a un valore nominale di L. 4.666.000, autorizzandone il rilascio trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. E.S.A. Edilizia Sant'Andrea S.p.a.
L'amministrazione unico: Giuseppe Scibetta

S-1810 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministero di grazia e giustizia con decreto in data 9 dicembre 1993 (art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238) ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vedovelli Gandini Umberto Maria, nato a Varese l'11 aprile 1960 ed ivi residente in via Montello n. 1, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Vedovelli» per conservare solo quello «Gandini»

Ciunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Varese, 7 febbraio 1994.

Vedovelli Gandini Umberto Maria.

M-632 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 2 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Canicatti inteso Ficarra Maria Ausilia, nata Canicatti il 5 luglio 1986, ed ivi residente in via delle Spine n. 58 e per essa minore la madre esercente la potestà genitoriale, chiede il cambiamento del cognome da «Canicatti inteso Ficarra» a «Ficarra».

Opposizione entro giorni trenta.

Di Gioia Eleonora.

C-1935 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 2 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Canicatti inteso Ficarra Diego, nato a Canicatti il 19 dicembre 1990, ed ivi residente in via delle Spine n. 58 e per essa minore la madre esercente la potestà genitoriale, chiede il cambiamento del cognome da «Canicatti inteso Ficarra» a «Ficarra».

Opposizione entro giorni trenta.

Di Gioia Eleonora.

C-1936 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto emesso in data 4 novembre 1993, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155, primo comma n. 1 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con la quale Galleni Stella, nata il 7 aprile 1966 a Viareggio (Lucca) e residente nel comune di Greve in Chianti (Firenze), via della Montagnola, 165 (frazione Strada in Chianti), ha chiesto di poter aggiungere al proprio cognome «Galleni» il cognome «Manetti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge ai sensi dell'art. 156 del suddetto regio decreto n. 1238/1939.

Firenze, 4 febbraio 1994

Stella Galleni.

F-114 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 novembre 1993 (ex art. 153 e seguenti regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238), ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rotolo Alberto, nato a Gallarate (Varese), il 13 gennaio 1993, residente a Somma Lombardo (Varese), via XXV Aprile n. 15, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Garzonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paola Pozzato.

M-614 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore generale Repubblica Napoli 27 gennaio 1994 ha autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Moccia Marco nato ad Afragola (Napoli) il 3 dicembre 1953 e residente in Casoria (Napoli) alla via 7^a Traversa Indipendenza n. 4, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Marco» in quello unico e composito di «Marco Antonio».

Opposizione trenta giorni.

Moccia Marco.

S-1771 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 21 gennaio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del signor «Gasparetto Ultimo» nato a Pianoro (Bologna) il 7 maggio 1958 e residente a Castelfranco Emilia (Modena), via Guercino, 51 in quello di «Gasparetto Marco».

Chiunque, interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gasparetto Marco.

S-1809 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 26 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mancini Gabriello e Doni Giovanna hanno chiesto, per conto della propria figlia minore adottiva Trandafile nata a Elbasani (Albania) il 2 aprile 1985 e residente a S. Miniato (Pisa) in via Bassa n. 51 il cambiamento del nome Trandafile in quello di «Irene».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Miniato, 8 febbraio 1994

Mancini Gabriello - Doni Giovanna.

F-115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Fanizza Ester» nata a Milano il 20 ottobre 1968 e residente a Vermezzo (Milano), in via Piave, 35, in quello di «Fanizza Esther».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ester Fanizza.

M-657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 31 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Perri Rinaldo Antony» nato a Magenta il 25 settembre 1993 e residente a Sedriano, in via Fagnani, 51 in quello di «Perri Anthony Rinaldo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ventura Lucia.

M-658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Antonio Dionisio, a nome e per conto dei propri rappresentanti Hohendorf Helmut, nato a Trossingen il 5 giugno 1956 e Bunici Ida, nata a S. Remo l'11 gennaio 1956, residenti in Torino, corso IV Novembre n. 10, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 18 gennaio 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio Hohendorf Francesco, nato a Novara il 18 gennaio 1991, residente in Torino, corso IV Novembre n. 10, di cambiamento del nome «Francesco» in quello di «Stefan» in modo da risultare «Hohendorf Stefan».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (entro trenta giorni).

Torino, 2 febbraio 1994

Avv. Antonio Dionisio.

T-185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 4 ottobre 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale Barbacane Ginoeffa, nata il 9 settembre 1964 a Leeds (Gran Bretagna), residente in Pescara, via G. De Caesaris, 32, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Ginoeffa» in quello di «Jennifer».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 2 febbraio 1994

Ginoeffa Barbacane.

C-1931 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Ancona con decreto in data 3 novembre 1993 ha autorizzato i coniugi Ciarrocchi Ezio e Bassetti Maria Assunta ad eseguire la pubblicazione della domanda depositata il 28 settembre 1993 per il cambiamento del nome del figlio minore «Javier» in «Saverio», con avvertimento che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ciarrocchi Ezio - Bassetti Maria Assunta.

C-1940 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia, con decreto in data 28 gennaio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Romanato Paola», nata a Lima (Perù) il 28 giugno 1990 e residente a Conselve (Padova) in via G. Tartini n. 19, in quello di «Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Conselve, 4 febbraio 1994

Fantin Adriana - Romanato Alberto.

C-1945 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 dicembre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Merlino Luigi, nato a S. Stefano di Camastra il 27 aprile 1941, residente a Palermo, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Lipari».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 2 gennaio 1994

Luigi Merlino.

C-1937 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Rieti il signor Mariassj ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Mariassj Bela, nato in Romania il 25 novembre 1917, scomparso sin dal 1963.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Rieti entro sei mesi dalla prossima pubblicazione.

Dott. proc. Carlo Borromeo.

S-1776 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

Il sottoscritto dott. Arrigo Schilke, commissario straordinario della società HC Cosmesis di Gaetano Trapani & C. S.a.s. (in amministrazione straordinaria), comunica, ai sensi degli articoli 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la cancelleria del Tribunale di Milano, sezione seconda fallimenti e presso la sede della procedura in Milano, via Primaticcio, 155, in data 4 febbraio 1994 è stato depositato il piano di riparto parziale a favore dei creditori (ex dipendenti) privilegiati a stato passivo.

Milano, 7 febbraio 1994

p. HC Cosmesis di Gaetano Trapani & C. S.a.s.
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke

M-621 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**ISTITUTO T. PENDOLA**

*Avviso d'asta ad offerte segrete
alienazione dell'immobile in Siena, via Casato di Sopra n. 61*

Si rende noto al pubblico che il giorno 26 marzo 1994 alle ore 10 in una sala dell'Istituto «T. Pendola», posto a Siena, via T. Pendola n. 35, davanti al presidente dell'Istituto medesimo, si procederà all'asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di un immobile adibito a civile abitazione posto in Siena, via Casato di Sopra n. 61, al piano primo, di numero 10 vani oltre a due bagni e disimpegni, il tutto della superficie utile pari a mq 254 circa.

L'immobile è libero da persone e ipoteche.

La base d'asta è fissata in L. 810.000.000 (ottocentodiecimilioni) a corpo da pagare:

quanto a L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni), entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione;

quanto al residuo entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per ogni informazione relativa all'immobile può essere contattata la segreteria dell'istituto «T. Pendola», via T. Pendola n. 35, in ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12 ovvero il geometra Rodolfo Bellugi con studio in Siena, vicolo al Vento n. 2.

Per le modalità di partecipazione occorre contattare la segreteria di detto Istituto o lo studio notarile associato Salerno di Siena, vicolo della Torre n. 2, incaricato della procedura d'asta e del relativo contratto di trasferimento dell'immobile.

Il presidente: Gino Parodi.

F-116 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME (Provincia di Pistoia)

*Vendita edificio «Villa Perrotta», posto in viale della Libertà,
angolo viale Baccelli*

Il sindaco viste le deliberazioni C.C. n. 41 del 13 aprile 1992, e G.C. n. 7 del 17 gennaio 1994, entrambe esecutive ai sensi di legge rende noto che: il giorno *dieci* (10) del mese di *marzo* (3) dell'anno 1994 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale dinanzi al Dirigente appositamente nominato, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale dei contratti, si procederà, alla pubblica asta per la vendita del seguente immobile: Villa Perrotta, posto in Montecatini Terme, viale della Libertà, angolo viale Baccelli, costituito da un edificio di n. 4 piani per una superficie lorda di circa 178 mq per piano e corredato da un ampio resede della superficie di circa 450 mq.

Le condizioni generali della costruzione sono normali per quanto concerne l'esterno, con discrete rifiniture in stile Liberty, mentre l'interno necessita di lavori di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento alle vigenti norme per quanto riguarda l'impiantistica. Al N.C.E.U. del comune di Montecatini Terme l'immobile è censito alla partita n. 1098 nel foglio di mappa 17, mappali 103 sub 1 categoria C/6 classe 3 di mq 43 e R.C. di L. 395.600, 103 sub 2 e 104, categoria B/5 di mc 2528 e rendita catastale di L. 20.224.000.

La rappresentazione catastale tuttavia non è rispondente alla realtà, in quanto le particelle 103 sub 1 e 103 sub 2 risultano demolite.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 1.587.600.000.

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, ad unico e definitivo incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e all'art. 65, lettera a), del Regolamento Comunale dei Contratti, a mezzo di offerte segrete che non potranno essere inferiori al prezzo posto a base d'asta.

2. L'asta avrà inizio alle ore 10.

3. L'offerta, redatta su carta bollata e contenente il nome e cognome dell'offerente o del legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo, l'importo espresso in cifre e in lettere, data e firma, dovrà essere chiusa, da sola, in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio della busta dovrà essere scritta la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà comunale denominato «Villa Perrotta»».

Alla busta contenente l'offerta, predisposta come sopra, ed esternamente ad essa, l'offerente dovrà allegare i seguenti documenti:

a) se partecipa per conto proprio: un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto a), autentico atto di procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto: oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio da cui risulti, oltre alle generalità del legale rappresentante, che, nei confronti della ditta o della società, non pende alcuna procedura concorsuale o diliquidazione;

d) se partecipa per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.): oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera dell'organo competente).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dei vigenti atto costitutivo e statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società si trova nel pieno possesso dei propri diritti;

e) ricevuta del versamento di L. 158.760.000 eseguito presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - Succursale di Montecatini Terme, ovvero assegno circolare di pari importo all'ordine della stessa Tesoreria, a titolo di deposito cauzionale.

Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare.

Le procure dovranno essere speciali e prodotte in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il deposito cauzionale provvisorio a lui intestato. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, comunque non concorrente, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni decorrenti da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata con apposita dichiarazione da allegare al verbale d'asta. Se la persona dichiarata non è presente all'atto dell'aggiudicazione, o la dichiarazione da parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione stessa, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione, consegnando contemporaneamente la documentazione di cui al punto 3.a).

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso, l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

La documentazione sopra descritta e la busta contenente l'offerta dovranno essere inserite in apposito plico chiuso e sigillato mediante l'applicazione di una impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per l'asta del giorno 10 marzo 1994 relativa all'alienazione dell'immobile denominato «Villa Perrotta»». Il plico, indirizzato all'Ufficio Contratti del Comune di Montecatini Terme - Viale Verdi, 46 - C.A.P. 51016, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 marzo 1994.

4. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Il verbale di aggiudicazione sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà dopo che sarà intervenuta la prescritta approvazione da parte del competente organo comunale.

6. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in unica soluzione presso la Tesoreria Comunale già citata entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione di cui al punto precedente. L'ammontare del deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. Qualora il prezzo non venisse corrisposto entro il predetto termine, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

7. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

8. L'immobile sopra indicato viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

9. All'atto dell'aggiudicazione dell'incanto l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Montecatini Terme.

10. Tutte le spese contrattuali saranno a totale carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate entro cinque giorni dalla data di approvazione di cui al punto 5.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, il deposito di garanzia verrà restituito al termine delle operazioni d'asta. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Esente da bollo ai sensi del secondo comma, art. 1, titolo primo del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Si richiamano le norme del C.P. di cui agli articoli 353 e 354 contro chi contravverrà.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio di questo comune. Viene altresì inviato per l'inserzione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* nel F.A.L. della Provincia, nonché ai comuni della Provincia di Pistoia per la pubblicazione nei rispettivi Albi. Viene altresì pubblicato, per estratto sul B.U.R.T., su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso l'Ufficio Contratti del comune di Montecatini Terme (tel. 0572/918225 - 918277).

Montecatini Terme, 7 febbraio 1994

Il sindaco: dott. Carlo Vannini

Il segretario generale: dott. Giuseppe Guggino.

F-117 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI ROMA

Roma, via IV Novembre, 119/A

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

1) manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale di pertinenza. Sezioni 1 e 2, anni 1994 e 1995 (lotto 1 Nord). Importo a base d'asta L. 2.941.170.000 di cui L. 146.000.000 non soggette a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica 3.000.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Durata dei lavori: anno 1994 e anno 1995.

Le opere sono finanziate con imputazione di spesa al Cap. 403/1 cod. 12041 dei bilanci 1994 e 1995;

2) manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale di pertinenza. Sezioni 4 e 5, anni 1994 e 1995 (lotto 2 Nord). Importo a base d'asta L. 2.941.170.000 di cui L. 146.000.000 non soggette a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica 3.000.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Durata dei lavori: anno 1994 e anno 1995.

Le opere sono finanziate con imputazione di spesa al Cap. 403/1 cod. 12041 dei bilanci 1994 e 1995;

3) manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale di pertinenza. Sezioni 1 e 2, anni 1994 e 1995 (lotto 1 Sud). Importo a base d'asta L. 2.941.170.000 di cui L. 146.000.000 non soggette a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica 3.000.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Durata dei lavori: anno 1994 e anno 1995.

Le opere sono finanziate con imputazione di spesa al Cap. 403/1 cod. 12041 dei bilanci 1994 e 1995;

4) manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale di pertinenza. Sezioni 3 e 4, anni 1994 e 1995 (lotto 2 Sud). Importo a base d'asta L. 2.941.170.000 di cui L. 146.000.000 non soggette a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica 3.000.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Durata dei lavori: anno 1994 e anno 1995.

Le opere sono finanziate con imputazione di spesa al Cap. 403/1 cod. 12041 dei bilanci 1994 e 1995.

Metodo di gara: le licitazioni private saranno espletate con il metodo previsto dall'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi del successivo art. 4 della stessa legge n. 14/73. Ogni impresa partecipante, sia singola che compresa in Raggruppamenti d'Impresa, non potrà rimanere aggiudicataria per più di un lotto: pertanto le offerte delle imprese risultate aggiudicatarie di un precedente lotto verranno considerate come non prodotte per i restanti.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Ufficio Gare - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1994 a mezzo servizio postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata apposita istanza, separatamente per ciascuna licitazione privata, in busta sigillata, redatta, su carta da bollo del valore competente, in lingua italiana.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative di produzione e lavoro ai sensi art. 22 e seguenti D.L. 406/91.

A pena di esclusione, le imprese nelle domande di partecipazione dovranno dichiarare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili quanto segue:

Impresa singola:

a) di essere in possesso della iscrizione all'A.N.C. per la categoria e per l'importo richiesto dal presente bando (allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77);

b) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 57/62 e D.L. 406/91 art. 18, in particolare, di essere in regola riguardo al pagamento dei contributi sociali previsti dalla normativa vigente;

c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico delle imprese e dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi previsti all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 in L. 4.500.000.000 (importo minimo), art. 5, secondo comma, lettera a) D.P.C.M. 55/91);

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000 ai sensi art. 5, secondo comma, lettera b) D.P.C.M. 55/91;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e specificando che essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito: a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

f) di possedere specifiche referenze bancarie.

Associazioni di imprese: nel caso di Consorzio, riunione od Associazione di Imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che lo costituiscono e nella stessa dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto nell'appalto da ogni singola impresa.

Pertanto le imprese associate secondo la normativa vigente, devono risultare ciascuna iscritta alla categoria 6 dell'A.N.C., per classifica adeguata (ciascuna delle imprese facente parte dei raggruppamenti dovrà presentare il certificato di iscrizione all'A.N.C.); e dichiarare di possedere i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, nella misura pari al 60% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta almeno una percentuale del 20% del totale.

Ciascuna delle imprese partecipanti, nella forma di Associazione Temporanea, debbono dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'impresa capogruppo o con le altre imprese associate.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 3 mesi dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comportano la non accettazione delle domande di partecipazione che, comunque, non vincola l'Amministrazione.

L'Ufficio Gare di questa Provincia provvederà alla spedizione delle lettere-invito alla gara entro centoventi giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al n. 06/6766261 (Ufficio Gare).

Roma, 10 febbraio 1994

Il dirigente ufficio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il direttore settore aa.gg.: dott. Gaetano Bucolo.

S-1855 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Bando di gara P.G. n. 26885/93 - Appalto lavori di rifacimento - ristrutturazione marciapiedi e massicciate lapidee del centro storico finalizzati al superamento e alla eliminazione delle barriere architettoniche. - lotto primo.

Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, Italia - tel. 0382-3991, fax 0382-399227.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione: Comune di Pavia, centro storico, caratteristiche generali dell'opera: Rifacimento e sistemazione massicciate stradali in selciato e masselli di granito con marciapiedi laterali in lastre granito, cordoli granito e lastre boele nonché sistemazione, riparazione e parziali rifacimenti di fognature e rete drenante acque meteoriche.

Importo presunto dei lavori a base di gara: L. 2.397.000.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria prevalente VI con classifica adeguata.

Termine di esecuzione dell'appalto: Seicento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzionie definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale.

Modalità di finanziamento: Fondi propri dell'Ente.

Modalità di pagamento delle prestazioni: Ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 400.000.000.

Revisione prezzi: Si applicheranno i divieti di cui all'art. 33 della L. 28 febbraio 1986 n. 41 come successivamente modificato dal D.L. 11 luglio 1992 n. 333 (convertito con modifiche dalla legge 8 agosto 1992 n. 359) e dal 5° comma dell'art. 15 della legge 23 dicembre 1992 n. 498.

Raggruppamento di imprese: i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Ai sensi dell'art. 37, comma secondo - punto 3 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, le imprese che nella domanda di partecipazione alla gara dichiarano di volersi costituire in associazione temporanea, in raggruppamento o consorzio di imprese, dovranno formalizzare prima della partecipazione alla gara detta costituzione, mantenendo la stessa composizione precedentemente dichiarata.

Termine oltre il quale l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta: Decorsi sei mesi dalla aggiudicazione provvisoria, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario.

Subappalti: L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C.: Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18, 19 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, stese su competente carta legale, o su carta resa legale, dovranno pervenire al Protocollo Generale di questo Comune, Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 1994 (termine perentorio) e dovranno essere corredate, pena mancato invito, dalla seguente documentazione riferita sia all'impresa singola che alle imprese raggruppate:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in termini di validità (sono ammesse copie semplici o dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68);

2) una dichiarazione in carta resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile (ai sensi dell'art. 30 della legge 406/1991) con la quale l'Impresa attesti:

2.1 — l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del Dlgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

2.2 — il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli articoli 20 e 21 del Dlgs 406/91:

a) referenze bancarie (almeno 2);

b) cifra d'affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

2.3 — il possesso, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) la cifra d'affari, in lavori, derivante dalle attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta.

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi della precedente lett. A).

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti nella misura pari al 60% per l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare all'appalto Imprese appartenenti ad uno Stato membro della CEE le quali dovranno presentare i documenti di cui sopra, ai sensi degli artt. 18 e 19 del Dlgs. n. 406/1991.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Per informazioni tecniche rivolgersi al Settore Strade e Fognature (tel. 0382-399307).

Pavia, 2 febbraio 1994

Il dirigente del settore strade e fognature: ing. G. Moro.

Il Segretario generale: dott. N. Restifo.

M-615 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75/I

Milano, Corso Italia n. 19

Avviso di gara aggiudicata

Si rende noto ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del Decreto Legge 358/92, che è stata aggiudicata la gara a licitazione privata indetta con deliberazione n. 307 del 20 aprile 1993 per la fornitura di materiale radiografico occorrente per trentasei mesi.

Alla gara sono invitate le seguenti ditte:

- 1) Andra S.p.a.;
- 2) Du Pont Nemours S.p.a.;
- 3) Foto Industria S.p.a.;
- 4) Fujifilm Medical System S.r.l.;
- 5) 3M Italia S.p.a.;
- 6) CEA Italia S.p.a.;
- 7) Kodak S.p.a.;
- 8) Sipar S.r.l.;
- 9) Tecnobio S.r.l.;
- 10) Eurochimica S.n.c.;

È risultata aggiudicataria la Ditta Sipar S.r.l. di Milano per un importo globale di L. 480.000.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi della L.R. 106/80 così come modificata dalla L.R. 15/90 e dal D.L. 358/92 - art. 16, comma primo, lett. b), nella seduta di gara che ha avuto luogo il 29 ottobre 1993.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1994.

Il commissario regionale: dott. Amedeo Tropiano

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Ruocco.

M-643 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75/I

Milano, Corso Italia n. 19

Avviso di gara aggiudicata

Si rende noto ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del Decreto Legge 358/92, che è stata aggiudicata la gara a licitazione privata indetta con deliberazione n. 282 del 7 aprile 1993 per la fornitura di diagnostici e reagenti occorrente per ventiquattro mesi.

Alla gara sono invitate n. 53 Ditte che ne hanno fatto domanda.

Sono risultate aggiudicatarie le Ditte:

- 1) Bayer Diagnostici S.p.a.;
- 2) Beckman Analytical S.p.a.;
- 3) Boehringer Mannheim Italia S.p.a.;
- 4) Immucor Italia S.p.a.;
- 5) A. Menarini ind. Far. riun.;
- 6) Poli Industria Chimica S.p.a.;
- 7) Sclavo Diagnostici S.r.l.;
- 8) Baxter S.p.a.;
- 9) Biotest S.r.l.;
- 10) Istituto Behring S.p.a.;
- 11) Biomerieux Italia S.p.a.;
- 12) Italiana Laboratori Bouty S.p.a.;
- 13) Ares Serono Diagnostici S.p.a.;
- 14) Medical System S.p.a.;
- 15) Medgenix Diagnostici Italia;
- 16) Giuliana Cremascoli Chemical;
- 17) Ifci Clonesystem S.p.a.,

per un'importo globale di L. 480.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi della L.R. 106/80 così come modificata dalla L.R. 15/90 e dal D.L. 358/92 - art. 16, comma primo, lett. b), nella seduta di gara che ha avuto luogo il 4 novembre 1993.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1994.

Il commissario regionale: dott. Amedeo Tropiano

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Ruocco.

M-644 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 75/I

Milano, Corso Italia n. 19
Fax 02/865607

Avviso di gara

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1076 del 24 dicembre 1993, è indetta licitazione privata:

1. Categoria del servizio: n. 27.
2. Descrizione: Appalto del servizio di noleggio lavaggio, asciugatura, ritiro e consegna della biancheria piana e confezionata occorrente alle strutture sanitarie della USSL 75/I in Milano (Italy).
3. Riferimento della C.P.C. altri servizi.
4. importo della fornitura: L. 600.000.000 annue (+ IVA).
5. Durata del contratto: Trentasei mesi dalla data di aggiudicazione.
6. luogo della fornitura: Milano: come da Capitolato Speciale.
- 7) Criteri di aggiudicazione: lett. b) Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.
- 8) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 18 marzo 1994.
- 9) indirizzo delle domande: Commissario Regionale U.S.S.L. 75/I, C.so Italia, 19 - 20122 Milano.
- 10) lingua in cui deve essere redatte le domande: Italiano.
- 11) Termine per l'inoltro degli inviti: 1° aprile 1994.
- 12) Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 7 febbraio 1994.

Le domande possono essere inviate con qualsiasi mezzo, in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Le domande di partecipazione verranno tutte prese in considerazione al fine di ammettere ogni concorrente in possesso dei requisiti minimi di prequalificazione.

Non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Si precisa che nel caso di domande da parte di raggruppamenti di imprese od imprese associate ovvero consorziate, ogni impresa facente parte del raggruppamento o consorzio deve, pena l'inammissibilità, possedere tutti i requisiti previsti nel bando.

14) Requisiti. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, attestante i requisiti minimi di prequalificazione di cui in appresso:

- a) l'inesistenza di alcuna delle condizioni previste dalla direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, al cap. 2 - art. 29;
- b) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui alla legge 575/65, legge 55/90, e successive modificazioni o integrazioni;
- c) la consistenza delle principali attrezzature di cui dispone la ditta per prestare il servizio in oggetto;
- d) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (non inferiore a 20 unità);
- e) l'elenco dei principali analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni presso enti sanitari con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Almeno uno di tali servizi deve essere di importo inferiore a quello della presente gara;

f) il possesso della attestazione rilasciata dalla USSL competente, autorità da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta, possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

g) di essere una lavanderia idonea al servizio richiesto, con l'indicazione della capacità di smaltimento dell'impianto di depurazione, espressa in metri cubi/giorno;

h) di disporre di un impianto di sterilizzazione della biancheria di sala operatoria per sopperire ad eventuali improvvise necessità dell'Ente;

i) il possesso di idonee capacità bancarie;

Non saranno prese in considerazione le domande di Ditte i cui stabilimenti di lavanderia si trovino ad una distanza da Milano superiore ai 250 Km.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - Economato dell'Ente tel. 02/8578220.

Il commissario regionale: dott. Amedeo Tropiano

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Ruocco.

M-642 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale

Milano - Corso di Porta Vittoria 4
Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203576
Tlx 334170 AEMNMI I

L'azienda energetica municipale di Milano - Aem indice una gara a procedura ristretta per l'appalto di fornitura numero 012/94, di cavi per l'energia con isolamento in gomma.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano, Grosio (SO).

Oggetto dell'appalto: Cavi per energia con isolamento in gomma, costruiti secondo specifiche tecniche Aem.

Descrizione dei lotti:

Lotto n. 1: cavi a neutro concentrico di tipo UG7CR-0,6/1 Kv sez. 1x6+6 mmq, di tipo UG70CR-0,6/1 Kv sez. 3x6+6 mmq, di tipo RG70CR-0,6/1 Kv sez. 3x16+16 mmq, 3x25+25 mmq, 3x50+25 mmq e 3x95+50 mmq per un importo annuo di 350.000.000 di lire;

Lotto n. 2: cavi a neutro concentrico di tipo RG70CR-0,6/1 Kv sez. 3x150+95 mmq, per un importo annuo di 1.650.000.000 di lire;

Lotto n. 3: 6.570 m di cavo M.T. di tipo RG7H1RX-18/30 Kv sez. 3x1+120 mmq.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione: 24 mesi, a decorrere dal 1 maggio 1994 fino al 30 aprile 1996.

Le consegne saranno a scalare entro sessanta giorni dalla data delle singole richieste, per i lotti n. 1 e n. 2; l'intero quantitativo del lotto n. 3 dovrà essere consegnato entro sessanta giorni dall'assegnazione della fornitura.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purchè dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 marzo 1994 (h. 12,00).

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazioni alla gara 012/94 - cavi per energia con isolamento in gomma».

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione della richiesta di partecipazione.

Cauzioni e garanzia: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

il fatturato dell'ultimo triennio;

la fornitura negli ultimi tre anni di:

* cavi a neutro concentrico in formazioni varie, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a 1.000.000.000 di lire per il lotto n. 1, 5.000.000.000 di lire per il lotto n. 2, con l'indicazione del destinatario e del periodo;

* cavi estrusi in gomma di media tensione, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a 1.000.000.000 di lire per il lotto n. 3, con l'indicazione del destinatario e del periodo;

per la partecipazione a più lotti tali importi si intendono cumulabili;

idonee referenze bancarie;

il possesso di un sistema di qualità nella fabbricazione in accordo alle Norme EN 29000 certificato da organismi accreditati;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, par. 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana.

Criteri di aggiudicazione: art. 27, lett. b), della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

Il responsabile del procedimento è il dott. Alberto Tacani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Il presente avviso fa seguito all'avviso informativo periodico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 5 maggio 1993.

Il presente avviso è stato inviato il 3 febbraio 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 7 febbraio 1994.

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacani.

M-623 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta

In esecuzione della delibera consigliere n. 66/33 del 12 gennaio 1994 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696 e dell'art. 9 comma 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato in quanto applicabile per la fornitura col sistema «chiavi in mano» di apparecchiature per radiologia vascolare digitalizzata occorrenti al Servizio di radiodiagnostica dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano, 1, 10128 Torino, telefono 011/5080280, fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino - Servizio di radiologia vascolare;

b) natura dell'apparecchiatura da fornire: apparecchiature per radiologia vascolare digitalizzata per un importo presunto di lire un miliardo e 428 milioni IVA inclusa (finanziamento da contributo regionale).

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 7 marzo 1994, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera a) decreto legislativo 358/92;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano, 1, 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 358/92, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 primo comma lettere a), b), d), e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma lettere c) ed f) del decreto legislativo 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma primo lettera a) decreto legislativo 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia dell'oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1991, 1992, 1993 con indicazione delle strutture ospedaliere presso cui sono state installate;

e) elenco del fatturato effettuato negli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993) relativo ad apparecchiature di radiodiagnostica e radiologia vascolare.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai succitati punti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera *b*) del decreto legislativo 358/92 (prezzo, valore tecnico, modalità di assistenza tecnica, manutenzione e relativi costi, garanzia).

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 febbraio 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso.

T-193 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta

In esecuzione della delibera consigliere n. 65/33 del 12 gennaio 1994 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di dializzatori, emodiafiltri ed emofiltro occorrenti per l'anno 1994 all'Ospedale Mauriziano di Torino.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano, 1, 10128 Torino, telefono 011/5080280, fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera *b*) decreto legislativo 358/92.

3. *a*) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: dializzatori, emodiafiltri, emofiltro. Fornitura distinta in sedici lotti per un importo complessivo presunto di L. 1.500.000.000 Iva inclusa.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese già costituiti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

5. *a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 7 marzo 1994, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera *a*) decreto legislativo 358/92;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano, 1, 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quarantacinque giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 primo comma lettere *a*), *b*), *d*), *e*).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma lettere *c*) ed *f*) del decreto legislativo 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma primo lettera *a*) decreto legislativo 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia dell'oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1991, 1992, 1993;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera *b*) decreto legislativo 358/92.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera *b*) del decreto legislativo 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 febbraio 1994.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso.

T-194 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

1. Questa Regione - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza, telefono 0971/332490, fax 0971/332447 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo centro di formazione professionale di Matera completo e rifinito in tutte le sue parti compresa l'impiantistica consueta per l'importo di L. 8.200.000.000 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera *e*) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è la località P.A.I.P. del comune di Matera e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: strutture in fondazione ed elevazione in cemento armato, compagnatura esterna in muratura di tufo a vista, divisori interni del tipo mobile modulare ad alto isolamento acustico e tagliafuoco, tramezzi dei servizi in mattoni forati, impianti idrico-igienico-sanitario ed elettrico, impianto ascensori e varie opere di finitura.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con le risorse non ancora impegnate destinate ai programmi CEE.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 9.000.000.000 alla categoria 2.

8. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CFE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19, 21 del citato decreto-legge n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

9. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai precedenti punti 7. e 8.;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta.

In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo centro di formazione professionale di Matera».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 1° marzo 1994.

13. I termini di cui al presente bando sono ridotti in relazione alla urgenza determinata dalla necessità di aggiudicare l'appalto entro il 31 marzo 1994 pena la decadenza del finanziamento.

14. Il concorrente, in sede di presentazione della offerta, dovrà dichiarare espressamente di accettare, nell'ipotesi di valutazione di non congruità in dipendenza dell'applicazione del comma 16 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, la riduzione del prezzo dell'opera. In caso di mancata accettazione questa Regione rifiuterà l'aggiudicazione.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 11 febbraio 1994

L'assessore: prof. Giuseppe Domenico Cervellino.

S-1849 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

1. Questa Regione - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza, telefono 0971/332490, fax 0971/332447 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo centro di formazione professionale nell'area del Metapontino completo e rifinito in tutte le sue parti compresa l'impiantistica consueta per l'importo di L. 3.330.000.000 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è la località Pantanello del comune di Bernalda e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: strutture in fondazione ed elevazione in cemento armato, tompagnatura esterna in muratura di tufo a vista, divisori interni del tipo mobile modulare ad alto isolamento acustico e tagliafuoco, tramezzi dei servizi in mattoni forati, impianti idrico-igienico-sanitario ed elettrico, impianto di climatizzazione, impianto di depurazione, impianto ascensori e varie opere di finitura.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi dieci decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con le risorse non ancora impegnate destinate ai programmi CEE.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000 alla categoria 2 e per l'importo di L. 750.000.000 alla categoria 5 a).

8. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19, 21 del citato decreto-legge n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

9. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai precedenti punti 7. e 8.;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta.

In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo centro di formazione professionale nell'area Metapontina».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 1° marzo 1994.

13. I termini di cui al presente bando sono ridotti in relazione alla urgenza determinata dalla necessità di aggiudicare l'appalto entro il 31 marzo 1994 pena la decadenza del finanziamento.

14. Il concorrente, in sede di presentazione della offerta, dovrà dichiarare espressamente di accettare, nell'ipotesi di valutazione di non congruità in dipendenza dell'applicazione del comma 16 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, la riduzione del prezzo dell'opera. In caso di mancata accettazione questa Regione rifiuterà l'aggiudicazione.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 11 febbraio 1994

L'assessore: prof. Giuseppe Domenico Cervellino.

S-1850 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

1. Questa Regione - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza, telefono 0971/332490, fax 0971/332447 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio per ospitare il completamento del progetto PAF-I (Centro di geodesia spaziale) e di un edificio da adibire a laboratorio per la robotica spaziale completi e rifiniti in tutte le loro parti compresa l'impiantistica consueta per l'importo di L. 3.080.813.817 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è la località Terlecchia del comune di Matera e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: strutture in fondazione ed elevazione in cemento armato, tompagnatura esterna in muratura di tufo a vista, tramezzi in mattoni forati, impianti idrico-igienico-sanitario ed elettrico e varie opere di finitura.

4. Il termine previsto dal capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi dieci decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

5. L'opera è finanziata con le risorse non ancora impegnate destinate ai programmi CEE.

6. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000 alla categoria 2.

8. Possono far domanda di essere invitate le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19, 21 del citato decreto-legge n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

9. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai precedenti punti 7. e 8.;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta.

In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

10. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

11. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio lavori pubblici, corso Garibaldi n. 138, 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio per il completamento del progetto PAF-I e di un edificio per il laboratorio di robotica spaziale in località Terlecchia di Matera».

12. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 1° marzo 1994.

13. I termini di cui al presente bando sono ridotti in relazione alla urgenza determinata dalla necessità di aggiudicare l'appalto entro il 31 marzo 1994 pena la decadenza del finanziamento.

14. Il concorrente, in sede di presentazione della offerta, dovrà dichiarare espressamente di accettare, nell'ipotesi di valutazione di non congruità in dipendenza dell'applicazione del comma 16 dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, la riduzione del prezzo dell'opera. In caso di mancata accettazione questa Regione rifiuterà l'aggiudicazione.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 11 febbraio 1994

L'assessore: prof. Giuseppe Domenico Cervellino.

S-1848 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

La ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia comunale rende noto che è indetta una gara di cui al sottoindicato

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - Direzione II - via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, tel. (06) 67102058, telefax (06) 67102028.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed articolo 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Arnaldo Brandizzi, 5 Tor Bella Monaca - comparto R3 (Circ.ne VIII). Lavori di risanamento case comunali.

Importo complessivo di L. 3.000.000.000 di cui L. 2.352.700.500 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, importo minimo L. 3.000.000.000.

Tempo di esecuzione lavori: giorni 600 (seicento) dalla consegna.

Opera finanziata con mutuo I.M.I.

Modalità pagamento come da capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredata della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 7 marzo 1994.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Non saranno autorizzati subappalti per l'esecuzione di lavori relativi alle opere scorporabili di cui ai punti 3, 6 ed 8 del prospetto delle categorie di lavoro di cui a pag. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritto allo A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 180 dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) di avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate:

di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Al presente appalto si applicano le disposizioni inerenti i contratti pubblici, contenute nell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante norme in materia di interventi correttivi di finanza pubblica (legge finanziaria).

Il capitolato particolare si intende integrato dalle suddette disposizioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi: carattere tecnico ed amministrativo: Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia - via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, tel. (06) 67102058.

Il dirigente tecnico superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli.

S-1779 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE COMUNI BASSA BERGAMASCA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 32

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1
(Telefono 0363/4241 - Fax 0363/424400)

a) In esecuzione della deliberazione n. 1009 del 9 dicembre 1993 il commissario regionale della Unità socio sanitaria locale 32 di Treviglio indirà ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e delle leggi regionali n. 106/80, n. 70/83 e n. 15/90, una licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere murarie ed affini relative ai lavori di parziale ristrutturazione del nono piano del presidio ospedaliero di Treviglio.

B) L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

c) I lavori di ristrutturazione dovranno essere realizzati al 9° piano del presidio ospedaliero di Treviglio e consistono in: demolizione di tavolati, pavimenti, sottofondi, rimozioni di infissi e impianti esistenti ecc.

Ricostruzione di tavolati, intonaci, rasature, pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, coibentazioni e impermeabilizzazioni, serramenti, assistenze murarie, ecc.

L'importo complessivo delle opere murarie ed affini, a base d'asta, è di L. 713.000.000 esclusa l'I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

d) Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in 210 (duecentodieci) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo sul termine utile stabilito si applicherà una penale pecuniaria di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila).

e) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione mediante versamento in contanti o in titoli di Stato, oppure a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

f) Il finanziamento dell'opera deriva da mezzi propri di bilancio dell'Ente.

Il pagamento della prestazione verrà effettuato al raggiungimento della somma di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche associazioni temporanee d'impresa o consorzi di imprese, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991.

h) L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, trascorsi novanta giorni dalla data della deliberazione di aggiudicazione, non sarà stato stipulato il relativo contratto.

i) L'impresa che intendesse sub-appaltare i lavori nei limiti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 dovrà farne esplicita menzione nell'offerta.

l) Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'Albo nazionale costruttori, possono essere ammesse alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto-legge n. 406/1991.

m) Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare la domanda di partecipazione all'Ufficio segreteria dell'Ente - piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, entro le ore 12 del giorno 4 marzo 1994.

n) Le lettere-invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

o) La domanda, redatta in lingua italiana, stesa su carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta sigillata con ceralacca con apposta esternamente la dicitura: «Domanda documentata per i lavori di parziale ristrutturazione del 9° piano del presidio ospedaliero di Treviglio».

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria con la riserva della successiva verifica da parte dell'amministrazione, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991;

di essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per l'anno in corso, per la categoria 2ª, per un importo non inferiore a L. 750.000.00;

di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Le domande formulate in forma irregolare, incomplete o poco chiare, non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Treviglio, 7 febbraio 1994

Il commissario regionale: dott. Fumagalli Franco.

Il coordinatore amministrativo:
Colombo dott. Pier Sandro

M-650 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. - Vicenza

Avviso ai sensi art. 20 legge 55/90

Licitazione privata per fornitura prodotti monouso per l'incontinenza per ospiti non autosufficienti Istituto «O. Trento» - Sezione Casa di Riposo - biennio 1994-1995.

Importo base asta, L. 630.000.000.

Ditte invitate: n. 15 come segue:

1) Sanitaria Regionale, Pordenone; 2) Retesan, Pordenone; 3) Fater, Pescara; 4) Paul Hartmann, Verona (*); 5) Ge.Ri., Pescara; 6) Farmex, Napoli; 7) Santex, Vicenza; 8) Gruppo Lepetit, Lainate (Milano); 9) Pharmagic, Roma; 10) A.C.R.A.F., Ancona; 11) Salvatori, Firenze; 12) Artsana, Como (*); 13) Betatex, Perugia; 14) Farmac-Zabban, Bologna; 15) Molnlycke, Varese (*).

Ditte partecipanti: indicate con (*).

Ditta aggiudicataria: Molnlycke, Varese per l'importo di L. 481.900.300.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma primo, lettera b).

Il presidente: dott. Sante Bressan.

C-1907 (A pagamento).

OPERA PIA D. POZZI BOLLO

Cerrina (AL), via Roma, 101
Tel. 0142-94130

Avviso di gara esperita

Licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

Categoria di servizio e descrizione: gestione servizi tutelari presso la casa di riposo per anziani autosufficienti - cat. 25 CPC 93.

Data aggiudicazione appalto: 23 dicembre 1993.

Criteri di aggiudicazione appalto: regio decreto 20 maggio 1924, n. 827 e art. 36, comma 1, lettera a) direttiva 92/50/CEE secondo i seguenti elementi di valutazione:

proposte migliorative al servizio in atto;

prezzo;

referenze.

Numero di offerte ricevute: tre:

cooperativa Gamma Delta, piazza Garibaldi, 38, Alessandria;

cooperativa Nuovidea S.r.l., via d'Azeglio, 7, Casale Monferrato (AL);

cooperativa CSA S.r.l. - Punto Service coop. soc. a responsabilità limitata riunite in associazione temporanea d'impresa, via Milano, 21, Alessandria.

Prezzo orario offerto dall'aggiudicatario: L. 17.900 + I.V.A. 4%.

Bando di gara non pubblicato su Gazzetta CEE trattandosi di appalto di servizi sociali e sanitari alla persona (art. 16, p. 3, all. IB CPC 93).

Data invio dell'avviso: 29 gennaio 1994.

Data ricevimento avviso da parte dell'Uff. pubbl. uff. Comunità europee 29 gennaio 1994 via Fax.

L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di non effettuare la pubblicazione sulla Gazzetta CEE trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato I B.

Il presidente: Cane Pietro.

C-1908 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

La U.S.L. n. 21 della Sardegna/Cagliari, intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui alla legge 24 luglio 1992, n. 358, alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, alla licitazione privata per la fornitura per anni due di materiale di sutura per la Divisione chirurgia generale ospedale San Michele, consistenza della fornitura L. 350.000.000 per anno, delibera n. 6992/93 - telini per ustionati Divisione chirurgia pediatrica ospedale SS. Trinità, consistenza della fornitura L. 500.000.000 per anno, delibera n. 6703/93 - suturatrici Divisione chirurgia generale ospedale San Michele, consistenza della fornitura L. 400.000.000 per anno, delibera n. 6994/93 - reagenti per nefelometro per servizio microbiologia e virologia ospedale San Michele, consistenza della fornitura L. 500.000.000 per anno, delibera n. 6585/93.

La consegna dovrà avvenire entro 48 ore a fronte degli ordini delle farmacie interessate presso gli ospedali siti in Cagliari.

Natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale.

Possibilità di presentazione offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/92.

I capitolati generali e speciale di gara sono depositati per presa visione presso il Servizio acquisizione beni - Cagliari, via Jenner, tel. 070/503740/505421/505301.

Le domande di partecipazione, non impegnative per la U.S.L., redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della U.S.L. - Cagliari, via Peretti, entro le ore 12 del 22 marzo 1994.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 della legge n. 358/92; di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto; di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di fornitura a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione commerciale e distributiva.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 22 aprile 1994.

Il criterio dell'aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lettera b), della legge 358/92.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto: del prezzo 40%; qualità 40%; valore tecnico 20%; per la delibera n. 6585/93 si terrà conto: del prezzo 30%; qualità e valore tecnico 50%; costo di utilizzazione 20%.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Giorgio Pisano.

C-1909 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri Libertà, 2/a

Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498

Asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) D.L.G. n. 358/1992. (Prot. n. 2860).

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti per la seguente fornitura:

lotto «A» - Specialità medicinali e galenici. Importo presunto: L. 980.000.000 (I.V.A. inclusa);

lotto «B» - Prodotti parafarmaceutici. Importo presunto: L. 420.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le forniture dovranno essere effettuate presso le sedi delle tre farmacie comunali di Lugo.

Le consegne dovranno prevedere una frequenza giornaliera da 1 a 4 volte per singola farmacia in funzione della necessità di rifornimento.

La durata della fornitura è prevista per un anno dalla data di aggiudicazione.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre il 24 marzo 1994 al seguente indirizzo: comune di Lugo, piazza Martiri Libertà, 2/a - Lugo (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 25 marzo 1994 alle ore 11.

Modalità di pagamento della fornitura: entro sessanta giorni fine mese data fattura.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e segg. del Dlgs n. 358/92.

Modalità di presentazione dell'offerta. Le ditte dovranno presentare l'offerta economica specificando lo sconto unitario da applicare ai prezzi dei prodotti previsti nel lotto «A» e/o nel lotto «B».

per quanto riguarda la documentazione amministrativa da presentare in sede di gara rivolgersi all'ufficio contratti del comune di Lugo, dove è depositato il bando integrale e il relativo capitolato d'oneri.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e dal relativo Ufficio pubblicazioni è stato ricevuto il 1° febbraio 1994.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 0545/38483).

Il dirigente: dott. Paolo Casadio.

C-1911 (A pagamento).

POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990
 (Prot. n. 3741/93/GEN.)

Oggetto dei lavori: opere edili di ordinaria manutenzione degli edifici dell'Istituto di Pavia città e del presidio di Belgioioso per l'anno 1994.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata a sensi art. 1 lett. a) legge n. 14/73.

Imprese invitate:

1) Impresa L.E.S.M.O. S.r.l. di Voghera (PV); 2) Soc. Coop. Muratori & Affini a r.l. di Vigevano (PV); 3) Soc. Cooperativa Edile Muratori di Pavia S.r.l.; 4) I.V.C.E.S. S.p.a. di Vigevano (PV); 5) Abitat S.p.a. di Vigevano (PV); 6) Della Noce Amilcare S.r.l. di Milano; 7) Cos.Ge.Mi. S.p.a. di Milano; 8) S.Ap.Co. S.r.l. di Civitavecchia (RM); 9) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a. di Milano; 10) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona (AL); 11) Edilvie S.r.l. di Tortona (AL); 12) I.C.E.T. S.r.l. di Tromello (PV); 13) Organizzazione Imprenditoriale Florentia di Aldo Romano Zucconi & C. s.a.s. di Siziano (PV); 14) Sclavi geom. Renzo di Stradella (PV); 15) Giuppi S.r.l. di Pianello V.T. (PC); 16) F.A.C. S.p.a. di Pavia; 17) Impresa Boccellini S.r.l. di Vigevano (PV); 18) Impeco S.p.a. di Milano; 19) Febbroni S.p.a. di Pavia; 20) Fenini S.p.a. di Pieve Emanuele (MI); 21) Impresa Cedem S.r.l. di Milano; 22) Tre T S.r.l. di Rosate (MI); 23) F.lli Tarantola S.n.c. di Rosate (MI); 24) Cile S.p.a. di Milano; 25) Impresa Binda & C. S.p.a. di Milano; 26) Ciancio geom. Antonio di Roccapiemonte (SA); 27) Solcasa S.r.l. di Bresso (MI); 28) Marconimpresa S.r.l. di Dorno (PV); 29) I.C.E.M. S.r.l. di Mede (PV); 30) Costruzioni Edili Pagani & C. S.r.l. di Voghera (PV); 31) Lombarda Costruzioni S.r.l. di Codogno (MI); 32) Impresa Scansani S.r.l. di Rozzano (MI); 33) Impresa Pacchiarotti Paolo S.p.a. di Belgioioso (PV); 34) C.R. Edil S.r.l. di Spinadesco (CR); 35) Progetti & Costruzioni S.p.a. di Milano; 36) Consorzio A.L.F.A. di Desio (MI); 37) Impresa Costruzioni Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. di L'Aquila; 38) Edilvit S.r.l. di Cernusco S/N (MI); 39) Licis S.p.a. di Torino; 40) Impresa Canzani S.p.a. di Milano; 41) Cooperativa Costruzioni Edili Val D'Arda di Fiorenzuola D'Arda (PC); 42) New Ruredil S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI); 43) Impresa Costruzioni Edili Angelo Cega S.p.a. di Milano; 44) Impresa Biraghi S.n.c. di San Damiano (MI); 45) Immobiliare Mottino S.r.l. di Pavia; 46) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 47) Editalia S.r.l. di Roma; 48) Francesco Persia & C. S.a.s. di Bitonto (BA); 49) Costruzioni Generali Europee Feal S.r.l. di Milano; 50) Impresa Botta Piero e Figlio dott. ing. Marcello Botta & C. S.p.a. di Milano; 51) Tricogen S.r.l. di Agrigento.

Imprese partecipanti: 14); 16); 19); 22); 27); 28); 29); 30); 31); 33); 34); 42); 46); 47).

Importo di aggiudicazione: L. 1.138.000.000 più I.V.A. (ribasso del 43,10% sull'importo base presunto di L. 2.000.000.000 più I.V.A.).

Pavia, 3 febbraio 1994

Il commissario straordinario: dott. D. Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. P. Villani.

C-1912 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per i lavori di costruzione della strada «Ardauli-Sorradile» 2° lotto - 1° stralcio

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale, via Mattei - 09170 Oristano, (telef. 0783/7931, telefax 0783/793305).

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ex art. 29, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991, secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Non saranno ammesse offerte globali in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Agro dei comuni di Ardauli, Neoneli, Nughedu S. Vittoria.

4. Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione della strada «Ardauli-Sorradile» 2° lotto - 1° stralcio, con formazione del corpo stradale, viadotto in struttura d'acciaio autoprotetto della lunghezza di mt. 125, sovrastruttura e pavimentazione stradale.

5. Opera divisa in lotti, con altro lotto da progettare.

6. Importo a base d'asta L. 4.809.000.000 + IVA.

7. Categoria: Iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna per categoria VI ed importo 6 miliardi.

8. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e per il cui effetto si riportano le seguenti specializzazioni:

a) VI - Lavori stradali L. 2.604.000.000 (opera principale);

b) XVII - Carpenteria metallica L. 2.205.000.000 (opera scorporabile).

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'Impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di Imprese.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: trentadue mesi.

10. Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: Finanziamento regionale.

12. Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori di quattrocento milioni.

13. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza presentazione offerta.

14. Richieste di subappalto: Dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'ANC o ARA: in conformità agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Data di pubblicazione avviso di preinformazione Gazzetta CEE: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Domande di partecipazione: Redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 16 marzo 1994 al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Oristano, via Mattei - 09170 Oristano.

18. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni da termine di cui al punto 17.

19. Requisiti soggettivi/tecnico/economici:

a) certificato originale od in copia autenticata di iscrizione all'ANC o ARA della Sardegna. Per le imprese di altri Paesi CEE certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

b) dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni;

3) la cifra complessiva di affari in lavori superiore a L. 7.213.500.000, con riferimento all'ultimo quinquennio;

4) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti per il 54% dalla capogruppo e per la quota restante complessivamente dalla o dalle Imprese riunite, con un minimo del 16% per singola impresa.

20. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

21. Non è operante la disposizione di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 406/1991 (c.d. forcella).

22. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 4 febbraio 1994.

Dalla Sede della Provincia, 4 febbraio 1994

Il Presidente: rag. Ezio Collu

L'assessore ai LL.PP.: geom. Giuseppe Tatti.

C-1913 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta

L'Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento Italia, telefono 0461/881250, telefax 0461/881199, - telex 400674 UNI TN I indice una gara pubblica per: l'affidamento del servizio di accesso alle sedi universitarie e ricevimento del pubblico.

Il servizio deve essere effettuato presso le sedi delle Facoltà dell'Università di Trento e consiste in:

a) controllo dell'accesso notturno e festivo alla sede della facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali a Povo;

b) controllo dell'accesso notturno e festivo alla sede della facoltà di Ingegneria a Mesiano;

c) controllo dell'accesso diurno alle sedi e informazione agli utenti, per un totale annuo complessivo di 22.000 ore.

Gli articoli richiamati nel bando si riferiscono alla Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Prezzo orario base d'asta L. 27.000 (ventisette mila) corrispondente a 594 milioni annui. Non sono ammesse offerte in aumento, né parziali.

Le modalità di gara sono quelle relative alla procedura aperta.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in conformità all'art. 36, primo comma lettera b) della direttiva 92/50/CEE, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 marzo 1994 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento - Offerte Servizio Accesso Sedi - Ufficio Protocollo, via Belenzani, 12 - 38100 Trento - Italia.

L'apertura delle offerte con la conseguente aggiudicazione avverrà il 29 marzo 1994 ad ore 10,30 presso la sede di Trento in via Belenzani, 12. Nella circostanza potranno presenziare i legali rappresentanti delle Imprese o persone in possesso di idonea procura notarile.

Il servizio oggetto dell'appalto inizia il 1° aprile e termina il 31 dicembre 1994 e potrà essere prorogato di anno in anno fino al 31 dicembre 1996.

Sono ammessi alla gara raggruppamenti di prestatori di servizi e consorzi di cooperative secondo quanto previsto dall'art. 26 della direttiva CEE.

Le imprese per essere ammesse alla gara devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a) volume di affari ai fini IVA per gli anni 1991 - 1992 - 1993 non inferiore per ciascun esercizio a due miliardi;

b) numero medio annuo dei dipendenti im-piegati negli anni 1991 - 1992 - 1993 non inferiore a trenta.

Non è consentito il ricorso al subappalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare garanzie assicurative per danni a terzi, compreso il committente, ed alle opere durante l'esecuzione del servizio.

I pagamenti avverranno con cadenza mensile.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 28 gennaio 1994 a mezzo telefax.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere dirette alla Divisione Patrimonio dell'Università esclusivamente a mezzo telefax 0461/881199. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai partecipanti.

Trento, 28 gennaio 1994

Il Rettore: prof. Fulvio Zuelli.

C-1920 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

Il Comune di San Marcello Pistoiese, sito in via Gavinana n. 2, telefono 0573/630677, telefax 0573/630623, P.I. 00135600476, deve indire una gara di licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche.

Importo a base d'asta L. 1.150.000.000.

Il termine per la fornitura viene fissato come segue: due consegne giornaliere entro le ore 8,30 e le ore 15,30, escluso lunedì con unica consegna entro le ore 15,30.

Il luogo della consegna è presso la Faramcia Comunale, via G. Marconi n. 38, San Marcello Pistoiese.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14 lettera a) dell'art. 1.

Data l'urgenza ci si avvale della procedura prevista dall'art. 7 comma quarto del DL n. 358 del 24 luglio 1992.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di San Marcello Pistoiese, via Gavinana n. 2 - 51028 San Marcello Pistoiese - Pistoia - Italia, non più tardi di *giorni quindici* dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il Comune spedisce gli inviti entro il termine massimo di giorni dieci.

Per l'ammissione alla gara di cui trattasi, la ditta dovrà essere iscritta all'albo delle imprese.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite in società e consorzi, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica europea in data 29 gennaio 1994.

Il Sindaco: Strufaldi Gabriele.

C-1924 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Marsicovetere, fraz. Villa D'Agri

Bando di gara

(Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. U.S.L. n. 3 via E. Azimonti, 46 - 85050 Marsicovetere (PZ).
- 2.a). Procedura di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.
- 3.a). Luogo della consegna: Comune di Marsicovetere (Potenza).
- 3.b). I prodotti da fornire sono: specialità medicinali prodotti galenici ed emoderivati.
- 3.c). L'offerta va compilata per singola specialità e per singolo dosaggio.
4. Periodo della fornitura: tre anni decorrenti dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, fino al 31 dicembre 1996.
5. Alla gara sono ammesse Società, Associazioni temporanee di Imprese e loro consorzi o Cooperative ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.
- 6.a). Termine entro cui devono pervenire le domande di partecipazione: ore 24 del 15 marzo 1994.
- 6.b). Per raccomandata postale indirizzata a U.S.L. n. 3, via E. Azimonti, 46 - 85050 Marsicovetere, fraz. Villa D'Agri (Potenza).
- 6.c). La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
7. L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 15 giugno 1994.
8. Documentazione da allegare alla domanda in bollo:
 - certificato d'iscrizione del Registro della C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia, per la commercializzazione dei prodotti oggetto del presente bando di gara;
 - dichiarazione autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;
 - idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, previste dall'art. 13, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.
9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato-Economato della U.S.L. n. 3, via E. Azimonti n. 46 - Marsicovetere, fraz. Villa D'Agri (Potenza), nelle ore di ufficio, ad eccezione del sabato.
10. Le dichiarazioni ed i certificati di cui al punto 8, in caso di associazione (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna Impresa.
11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 febbraio 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Franco Panetta.

C-1959 (A pagaemnto).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei servizi generali

Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 30 aprile 1994 sarà esperita presso questa Direzione Generale, in viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani presso il comprensorio dell'Arsenale Militare di La Spezia.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui alla direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992. L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della Società che avrà offerto il maggior sconto sul prezzo base palese mensile di L. 77.000.000.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria scadrà il 31 dicembre 1994. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni due.

La domanda di partecipazione alla gara, da redigere in carta legale o resa legale sia per le ditte iscritte all'Albo Fornitori Difesa che per quelle non iscritte, dovrà pervenire entro il 5 marzo 1994.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il volume di affari raggiunto negli ultimi tre anni, volume da comprovare attraverso copia della dichiarazione annuale IVA, copia del bilancio o copia dei principali contratti relativi ai lavori eseguiti. Non saranno prese in considerazione le domande di quelle società che mediamente in ogni anno del triennio non abbiano eseguito nel settore raccolta e smaltimento rifiuti almeno pari all'importo complessivo del servizio posto in gara (L. 77.000.000).

Le Società iscritte all'Albo Fornitori della difesa con una potenzialità non inferiore all'importo di cui sopra potranno non allegare la documentazione intesa a comprovare il volume di affari dell'ultimo triennio.

La domanda, corredata della documentazione sopra descritta, dovrà pervenire improrogabilmente entro il termine sopra citato. Le domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione 4ª, viale dell'Università, 4 - Roma (tel. 06/49865411).

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 febbraio 1994.

Il direttore generale: dott. Duilio Antonelli.

C-1968 (A pagmeanto).

COMUNE DI SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

*Bando di gara - Appalto per la fornitura quotidiana dei farmaci
 occorrenti alla Farmacia Comunale di S. Miniato Basso*

1. Ente appaltante: Comune di San Miniato, via Vittime del Duomo, 8 - 56027 San Miniato (Pisa), telefono 0571/4061, telefax 0571/406234.

2. Procedure di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) e con procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con esclusione di offerte in aumento e/o condizionate, al netto di uno extrasconto minimo del 4,15%, in aggiunta agli sconti di legge, su tutte le specialità medicinali.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura quotidiana dei farmaci occorrenti alla Farmacia Comunale posta in S. Miniato Basso, viale Marconi n. 33, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Fornitura, disponibile presso l'Ufficio Contratti e la Farmacia Comunale. Importo complessivo a base di gara L. 3.300.000.000, IVA inclusa.

4. La fornitura dovrà avvenire due volte al giorno (entro le ore 9 ed entro le ore 16) per il periodo 1° aprile 1994-31 dicembre 1995 e potrà essere prorogata, a discrezione dell'Ente appaltante, fino ad un massimo di mesi 3 (tre).

5. Sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Legisl. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Le richieste di invito alla gara, redatte su carta legale e sottoscritte con firma autenticata dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, da indirizzarsi al Comune di San Miniato - Ufficio Contratti, via Vittime del Duomo n. 8 - 56027 San Miniato (PI), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° marzo 1994, presso l'Ufficio Protocollo. Tali richieste dovranno essere redatte in lingua italiana, da usarsi anche per informazioni e corrispondenza in genere.

7. Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate nel termine massimo di trenta giorni dal termine suddetto.

8. Nella richiesta di invito dovranno essere inserite, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Legisl. 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco delle referenze di cui al punto c), comma 1 art. 13 ed al punto a), comma 1, art. 14 del citato D.Legisl.

9. La fornitura sarà finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.

10. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi alla Direttrice della Farmacia Comunale (tel. 0571/43445);

di carattere amministrativo rivolgersi all'Ufficio Contratti (tel. 0571/406213-406214).

11. Le richieste di invito alla gara in oggetto non vincolano l'Amministrazione appaltante.

12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 4 febbraio 1994.

San Miniato, 4 febbraio 1994

Il sindaco: Alfonso Lippi.

C-1969 (A pagamento).

COMUNE DI TERMOLI (Provincia di Campobasso)

1. Comune di Termoli (CB) — Italia, tel. 0874/7121, fax 0874/712299.

2. Cat. 16 — Pulizia territorio - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati e servizi connessi — CPC 94 — Realizzazione e gestione discarica.

3. Intero territorio di Termoli:

a) possesso autorizzazioni di leggi speciali o di iscrizione nei competenti requisiti professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;

b) D.P.R. n. 915/82, legge n. 441/87, legge n. 475/88 e D.M. 29 marzo 1991.

4. Legge n. 349/86. Direttiva regionale sui rifiuti.

5. L'offerta riguarda la totalità del servizio.

6. Solo richiedenti senza limiti.

7. Non si darà luogo a varianti.

8. Anni quindici.

9. Consorzio o Società di capitali e Società mista Comune - aggiudicatario dell'appalto per la gestione della discarica ed altri Enti.

10.b) quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

10.c) Comune di Termoli (CB), Italia.

10.d) Italiana.

11. Sessanta giorni.

12) 5% del corrispettivo offerto.

13. Requisiti per la partecipazione:

1) dichiarazione giurata con firma autenticata da certificare in sede di gara:

a) assenza cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

b) autorizzazione ed iscrizioni in registri previsti dalle leggi per l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto (art. 30 direttiva CEE n. 92/50);

2) referenze bancarie di almeno tre Istituti di Credito;

c) fatturato minimo globale di lire 20 miliardi negli ultimi tre esercizi e lire 15 miliardi per i servizi cui si riferisce l'appalto;

d) gestione in essere di almeno un servizio in Comune o Consorzio di Comuni di almeno 60.000 abitanti;

e) gestione in proprio o in concessione di discariche di categoria 1, con impiego di tecnologie avanzate;

3f) numero medio annuo di dipendenti e numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

4g) elenco mezzi ed attrezzature in dotazione.

14. Offerta più vantaggiosa.

16. Data invio bando nella *Gazzetta Ufficiale* italiana 3 febbraio 1994.

16. Data invio bando nella *Gazzetta Ufficiale* CEE 4 febbraio 1994.

Il segretario generale: Capirchio Giovanni.

C-1970 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto dei lavori di difesa attiva ottimale da frane di crollo dovute a precarietà geostrutturale del fronte roccioso incombente a monte dell'abitato di Zambana Vecchia, per l'importo a base d'appalto di L. 4.270.107.080, è stato aggiudicato all'Associazione temporanea tra le Imprese Trevi S.p.a. di Cesena e Eurock S.p.a. di Mezzolombardo (TN), ai sensi dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese invitate erano:

1) Benoto Italiana S.r.l. di Roma; 2) Associazione temporanea fra le Imprese Co.E.Stra S.p.a. di Firenze e Fondazioni Speciali S.r.l. di Parma; 3) Consonda S.p.a. di Milano; 4) Del Favero S.p.a. di Trento; 5) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 6) Associazione temporanea fra le Imprese Else S.p.a. di Milano e Cetti Giacomo S.p.a. di Como; 7) Geosonda S.p.a. di Roma; 8) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. di Casalmiocco (MI); 9) Associazione temporanea fra le Imprese Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV) e Geopi S.p.a. di Udine; 10) Associazione temporanea fra le Imprese Mattioda Pierino & F. S.p.a. di Courgnè (TO) e Sorinco S.r.l. di S. Giustina Bellunese (BL); 11) Associazione temporanea fra le Imprese Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL) e I.Co.Ri. S.p.a. di Roma; 12) Romolo Bardin S.p.a. di

Belluno; 13) Associazione temporanea fra le Imprese S.I.C.O.S. S.p.a. di Grugliasco (TO) e Geotek S.r.l. di Rivoli (TO); 14) Associazione temporanea fra le Imprese Trevi S.p.a. di Cesena e Eurock S.p.a. di Mezzolombardo (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 1) 2), 5), 6), 7), 8), 10), 12), 14).

Il presidente della giunta provinciale: dott. Gianni Bazzanella.

C-1972 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di costruzione del collettore principale di fognatura nera Montagnaga - «Loc. Mochena», per l'importo a base d'appalto di L. 2.986.000.000, è stato aggiudicato all'Impresa S.p.a. Giolai & C., con sede in Bassano d/G. ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e s.m.

Le imprese invitate erano:

1) Berica Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); 2) B.P. Impianti S.n.c. di Brotto Guido, Pegoraro Giovanni & C. di Cittadella (PD); 3) Burlon S.r.l. di Telve Valsugana (TN); 4) Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 5) Associazione temporanea tra le imprese Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN) e Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 6) Associazione temporanea tra le imprese Co.Gi. S.r.l. di Salorno (BZ) e Morelli Aurelio di Pergine Valsugana (TN); 7) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con sede in Bologna; 8) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia; 9) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 10) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 11) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro di Ravenna; 12) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 13) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 14) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 15) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 16) Del Favero S.p.a. di Trento; 17) Edilbaldo S.p.a. di Nago Torbole (TN); 18) Associazione temporanea tra le Imprese Ediltione S.r.l. di Tione di Trento, Dalbon geom. Iginio & C. S.n.c. di Tione di Trento e Costruzioni Edili Paisoli di Paisoli Nicola e Rocco S.n.c. di Storo; 19) Geco S.p.a. di Trento; 20) Ge.P.Co. S.p.a. di Lavis (TN); 21) S.p.a. Giolai & C. di Bassano del Grappa (VI); 22) Guarise Mario S.n.c. di Guarise Bruno & C. di Rosà (VI); 23) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 24) Pasquazzo cav. Giuseppe S.n.c. di Pasquazzo geom. Mariano & C. di Ivano Fracena (TN); 25) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione di Trento; 26) Ravanelli Enrico S.p.a. di Trento; 27) Sacaim S.p.a. di Venezia; 28) Scarparo Costruzioni S.p.a. di Este (PD); 29) Schiavo Costruzioni S.p.a. di Padova; 30) Stradedile S.p.a. di Virle Treponti di Rezzato (BS); 31) Thiene geom. Giangiacomo di Longare (VI); 32) Gadotti F.lli S.r.l. di Trento.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle ai nn. 1) 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 17), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 27), 28), 31), 32).

Il presidente della giunta provinciale: dott. Gianni Bazzanella.

C-1973 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 dell legge 19 marzo 1990, n. 55

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 170 dd. 22 luglio 1993 si rende noto che a seguito della deliberazione n. 13222 dd. 24 settembre 1993 la Giunta provinciale ha annullato l'aggiudicazione dei lavori del 1° Stralcio dei lavori di

ristrutturazione P. Ed. 400 C.C. Vigalzano di Pergine Valsugana, loc. Costa, da destinare alla ricerca e sperimentazione dell'agricoltura di Montagna in favore del Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE) con conseguente riaggiudicazione all'Impresa Inco S.p.a. di Trento.

L'assessore all'edilizia pubblica ed abitativa: dott. Mauro Leveghi.

C-1971 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20006 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 10 novembre 1993, alla pagina 39, alla terza riga del testo dove è scritto: «...portatore n. 01323725...» leggasi correttamente: «...01323785».

Invariato il resto.

C-1949

Nell'avviso S-8353 riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA (1ª pubblicazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1993 alla pagina 50, nel testo dove è scritto: «per dichiarazione morte presunta di Spinta Salvatore», deve leggersi: «per dichiarazione morte presunta di Spina Salvatore».

Invariato il resto.

C-1950

Nell'avviso S-8353 riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA (2ª pubblicazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1993 alla pagina 74, nel testo dove è scritto: «per dichiarazione morte presunta di Spinta Salvatore», deve leggersi: «per dichiarazione morte presunta di Spina Salvatore».

Invariato il resto.

C-1951

Nell'avviso S-1193 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1994, alla pagina 19:

dove è scritto: «...locali attualmente ad uso di quella nostra dipendente...» leggasi: «...locali attualmente ad uso di quella nostra dipendenza...»;

dove è scritto: «...ottenere la proprietà diretta del cespite» leggasi: «...ottenere la proprietà diretta dei cespiti...».

Invariato il resto.

C-1960

Nell'avviso S-618 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1994 alla pagina 41, dove è scritto: «...Maria Anna Antonella» leggasi «Marina Anna Antonella».

Invariato il resto.

C-1961

Nell'avviso S-805 riguardante Altri annunci commerciali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1994 alla pagina 22, dove è scritto: «Conad Romagnola...» leggasi «CONAD ROMAGNA»

Invariato il resto.

C-1962

Nell'avviso S-1203 riguardante la convocazione di assemblea della RIBS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1994, alla pagina 3, dove è scritto: «a L. 610.637.000» leggasi: «a L. 610.637.000.000».

Invariato il resto.

C-1963

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A. TONOLLI & C. - S.p.a.	8	BICAR - S.r.l.
S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.	18	BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.
S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.	18	C.E.I. - Compagnia Elettrotecnica Italiana Società per azioni.
ALFOR - S.p.a. Società Agricola Alimentare Forestale Italiana	9	CALZATURIFICIO PANCAL - S.r.l.
ANSA MARMITTE - S.p.a.	3	CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.
AZIENDA EMILIANA PUBBLICITÀ ED AFFISSIONI A.E.P.A. - S.r.l.	20	CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.
B & B.M. - S.r.l.	21	CANESSA CANTIERI - S.p.a.
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	9	CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano
B.B.PACK - S.r.l.	22	CARMAGNANI PIEMONTE - S.r.l.
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	12	CASA DI CURA PRIVATA - VILLA DEI PINI - S.p.a.
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	12	CASSA RURALE DI TESERO E PANCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	13	CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12	CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	13	CASSA RURALE CENTRO VALDISOLE Soc. Coop. a responsabilità limitata
		CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.l.
		CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO S.C.a r.ill.
		CASSA RURALE DI RONCEGNO Soc. Coop. a r. ill.
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r.l.
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) Società Cooperativa a resp.tà ill.
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
		CAVE VERGATO - S.r.l.
		CEI HOLDING - S.p.a.
		CENTR Matic INDUSTRIE - S.r.l.
		CENTRO Matic - S.p.a.
		CI.O.DUE. - S.p.a.
		CILVEA - S.p.a.
		CO.M.I.L. - S.p.a.
		COMPUTER SERVICE - S.r.l.
		CONSORZIO IMPIANTISTI LOMBARDI - S.p.a. Consortile
		CONTROLCEI - S.p.a.
		COOPERATIVA EDILIZIA DIPENDENTI OPERE PIE E LIBERI PROFESSIONISTI

	PAG.		PAG.
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.	5	LEONIE LIMITED - S.r.l.	19
COSMETICI SORGENTE PANNA - S.p.a.	21	LUCA S.r.l.	16
CONTRUTTORI - S.p.a.	20	MALTA IMMOBILIARE - S.r.l.	17
DARIO MANULI - S.p.a.	7	MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.	1
DATA COMP - S.r.l.	18	MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7
DIGIPACK - S.r.l.	22	MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7
E. SIS. - S.p.a.	22	MARINI - S.p.a.	11
EDERA - S.p.a.	19	MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	8
EFFE SISTEMI - S.p.a.	21	META SYSTEM - S.p.a.	3
EI SYSTEMS - S.r.l.	15	MOLEX ITALIA - S.p.a.	6
ELETTRIMPIANTI - S.r.l.	15	MONSIDER SUD - S.p.a.	11
ETIPACK - S.p.a.	22	MSA ITALIANA - S.p.a.	9
FACI - S.r.l.	15	MT MILANTRACTOR - S.p.a.	25
FEM PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10	NICAR - S.r.l.	19
FEN-IMMOBILI - S.p.a.	10	NUOVA FLEGO & MESSINEO - S.p.a. Costruzioni generali	2
FINANZIARIA ROCKY - S.r.l.	20	NUOVA VALSERCHIO - S.p.a.	4
FOX EUROPE - S.p.a.	23	OMPK - S.r.l.	18
GENERAL DIESEL - S.r.l.	25	PANNA - S.p.a.	21
GIOFIN - S.r.l.	19	POGGIO SCAGLIA - S.r.l.	19
GIRAFFA - S.r.l.	17	PRIMOLI NONA - S.r.l.	16
GLEM GAS - S.p.a.	3	RAGGIOLO - S.r.l.	16
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	9	RODACCIAI - S.p.a.	15
I SICILIANI - S.p.a.	5	S.A.G.A.T. - S.p.a. Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	11
IMMOBILIARE DEI FIORI DI AMBROGIO FABBRI & C. - S.r.s.	19	S.AG.I.P. - S.p.a. Società Agricola Industriale Padana.	4
IMMOBILIARE ITALPAR - S.r.l.	17	S.C.A.L.A. - S.p.a. Società Costruzioni Azionaria Lavori Africa	5
IMMOBILIARE L'ETOILE - S.p.a.	7	S.E.M. - S.p.a. Società Esattorie Meridionali	2
IMMOBILIARE ROFIM - S.r.l.	17	S.I.RE.F. - S.p.a. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria	6
IMMOBILIARE SANTI - S.p.a.	10	S.I.RE.F. GESTIONI - S.p.a.	6
ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARARIO PER L'ITALIA CENTRALE	11	S.M.P. SOCIETÀ MONTAGGIO PREFABBRICATI Società per azioni.	23
ITT AUTOMOTIVE ITALY - S.p.a.		SAN CARLO FARMACEUTICI - S.p.a.	2
GALFER ENGINEERING - S.r.l.	25	SHELL ITALIA - S.p.a.	8
KOBRAK - S.r.l.	18	SMIL - SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.	22
KOBRAK ELETTRONICA - S.r.l.	18	SMIL.FIN. - S.p.a.	22
KOBRAK SERVICE - S.r.l.	18	SOCIETÀ CENTRALE IMMOBILI - S.C.I. - S.r.l.	17
LEASING OLONIA - S.p.a.	9		
LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a.	23		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ FINANZIARIA AGRICOLA IMMOBILIARE F.A.I. - S.r.l.	17	SUOLIFICIO DEA - S.a.s.	23
SOCIETÀ IMPIANTI COSTRUZIONI ED AFFINI - S.p.a. S.I.C.E.A.	8	SUPERAL T LEASING - S.p.a.	2
SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G. - S.r.l.	14	TOTAL INTERNATIONAL CORPORATION - S.r.l.	16
· SOGEMAR - INTERPORTO - S.p.a. Società Generale Magazzini Raccordati	3	TRENTINO ENERGIA - S.p.a.	5
STORK-REMU - S.p.a.	6	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	7
STRAMAC - S.r.l.	17	VE.DA.B. VETRERIE BARESI DURACCIO - S.p.a.	11
		VIDE - S.r.l.	20

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

ENNA

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

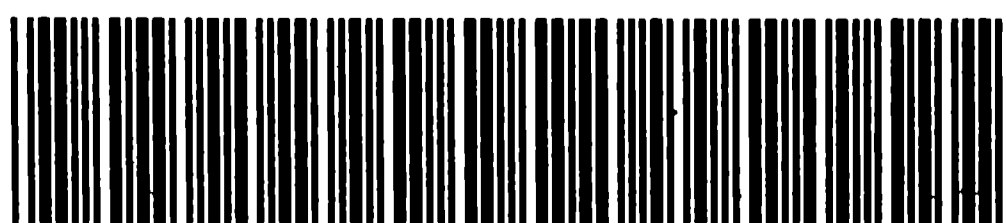
Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 3 8 0 9 4 *

L. 5.800